Supplemento ordinario alla “ Gazzetta Ufficiale „ n. 276 del 30 novembre 1951

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 30 novembre 1951** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TELEF. 50-139 51-236 51-55[illegible]
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. **1249**.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pavoncelli Gaetano fu Nicola, in comune di Cerignola (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio 1951, n. 67;

Udito il parere, in data 4 ottobre 1951, della Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 79, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Cerignola (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 121.59.04, nei confronti di Pavoncelli Gaetano fu Nicola;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 79, compilato dall'Ente per lo sviluppo della irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Cerignola (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 121.59.04, nei confronti di Pavoncelli Gaetano fu Nicola.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Ente, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *novembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 46, *foglio n.* 56. — FRASCA

ALLEGATO N. 1

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pavoncelli Gaetano fu Nicola in comune di Cerignola (provincia di Foggia) trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria, in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO (*Partita catastale n.* 6348)					
Pozzo Monaco	403	2		Pascolo	II	4	82	28	868,10
Cafori	403	3		Fabbricato rurale	-	0	18	21	—
Id.	403	5		Seminativo	III	48	36	55	14.209,65
Id.	405	1	-	Id.	III	31	68	50	9.505,50
Id.	403	1	—	Pascolo	III	9	97	10	1.196,52
Id.	403	8	—	Seminativo	III	6	10	96	1.832,88
				Totali		101	13	60	27.612,65

I sopradescritti terreni confinano:
Nord: con O.N.C. ex Saiga;
Est: con proprietà De Nisi Giuseppe e O.N.C. ex Saiga;
Ovest: con eredi Murro e O.N.C. ex Saiga;
Sud: con O.N.C. ex Saiga.

Il corpo è intersecato nel senso ovest-sud dal tratturo Stornara Montemilone.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO (*Partita catastale n.* 6767)					
S. Martino	206	6	—	Seminativo	I	9	80	97	4.904,84
Id.	206	12	—	Id.	II	3	21	53	1.253,97
				Totali		13	02	50	6.158,82

I sopradescritti terreni confinano:

Nord e *ovest*: con Pavoncelli Gaetano fu Giuseppe;
Est: con Cirillo Felice;
Sud: con la strada provinciale Cerignola-San Ferdinando.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO (*Partita catastale n.* 6767)					
Scarafone	287	1	—	Fabbricato rurale	—	0	01	86	—
Id.	287	3	—	Uliveto	II	6	22	50	4.046,25
				Totali		6	24	36	4.046,25

I sopradescritti terreni confinano:

Nord ed *est*: con Pavoncelli Gaetano fu Nicola;
Ovest: con la strada vicinale Pantanella.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO (*Partita catastale n.* 6576)					
Pavoni Pozzo Terraneo	316	9	—	Seminativo	I	1	18	58	592,90

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con Pavoncelli Giuseppe fu Nicola;
Est: con lo stesso Pavoncelli Gaetano;
Sud: con proprietà Murro;
Ovest: con tratturo Stornara-Montemilone.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	101	13	60	27.612,65
2° Corpo	13	02	50	6.158,82
3° Corpo	6	24	36	4.046,25
5° Corpo	1	18	58	592,90
In complesso	121	59	04	38.410,62

Indennità totale di espropriazione offerta L. 10.500.480,30 (diecimilionicinquecentomilaquattrocentottanta e cent. 30), salvo determinazione definitiva a norma dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1250.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Polini Maria fu Giuseppe Antonio, in comune di Gravina (Bari).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione n. 20, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Polini Maria fu Giuseppe Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Gravina (provincia di Bari);

Considerato che la sunnominata ditta ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione;

Considerato che l'Ente suddetto in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 4 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 20, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Polini Maria fu Giuseppe Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Gravina (provincia di Bari), della superficie di Ha. 397.44.22 descritti negli allegati 1 e 2 al presente decreto.

Art. 2.

I terreni, specificamente indicati nell'allegato 1 di cui al precedente articolo, per i complessivi Ha. 278.38.96, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente suddetto, dei terreni designati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'allegato 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi Ha. 119.05.26.

Art. 5.

L'elenco dei terreni, menzionato nel precedente art. 2, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *novembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 46, *foglio n.* 25. — FRASCA

ALLEGATO N. 1

COMUNE DI GRAVINA (Bari)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Polini Maria fu Giuseppe Antonio in Pellicciari a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

CORPO UNICO

(*Partita catastale n.* 6268)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Pantanella	51	3	—	Seminativo	III	17	17	20	5.838,48
Id.	51	4	—	Fabbricato rurale	—	2	20	50	—
Id.	51	5	—	Pascolo	I	16	47	10	2.305,94
Id.	51	7	—	Fabbricato rurale	—	0	19	45	—
Id.	51	8	—	Pascolo	II	7	76	10	853,71
Id.	51	12	—	Seminativo	II	0	09	34	41,10
Id.	51	13	—	Pascolo	III	5	60	70	476,60
Id.	51	6	—	Seminativo	IV	10	20	00	2.652 —
Id.	51	16	—	Pascolo	III	11	78	70	1.001,89
Id.	51	17	—	Id.	III	0	76	80	65,28
Id.	51	11	—	Seminativo	III	11	56	00	3.930,40
Id.	51	18	—	Pascolo	III	2	28	40	194,14
Id.	51	19	—	Id.	III	1	80	00	153 —
Id.	50	3	—	Seminativo	IV	44	00	54	11.441,40
Id.	50	14	—	Pascolo	II	34	87	73	3.836,50
Id.	50	15	—	Seminativo	IV	4	92	00	1.279,20
Id.	50	4	—	Pascolo	II	10	49	40	1.154,34
Id.	50	17	—	Seminativo	III	5	00	00	1.700 —
Id.	50	18	—	Id.	III	2	80	00	952 —
Id.	50	1	—	Id.	III	20	84	00	7.085,60
Id.	50	5	—	Pascolo	II	9	77	40	1.075,14
Id.	50	6	—	Seminativo	III	4	04	00	1.373,60
Id.	50	7	—	Id.	III	13	26	40	4.509,76
Id.	50	8	—	Pascolo	II	0	72	00	79,20
Id.	50	13	—	Id.	II	39	75	20	4.372,72
				Totali		278	38	96	56.372 —

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con proprietà Pomarici-Santomasi Carla fu Michele, Angelastri Giuseppina di Luigi, Fraggiacomo Leonardo di Maurizio ed altri;

Est: con proprietà di Fraggiacomo Leonardo fu Maurizio;

Ovest: con strada vicinale Sant'Angelo-Poggiorsini;

Sud: con proprietà della stessa.

Indennità di espropriazione offerta L. 15.234.180,25 (quindicimilioniduecentotrentaquattromilacentottanta e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Polini Maria fu Giuseppe Antonio in Pellicciari in comune di Gravina (provincia di Bari) costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale riforma fondiaria - (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				1° CORPO (*Partita catastale n.* 8094)					
Vagnari	70	37	—	Seminativo	IV	36	04	80	9.372,48
Id.	71	7	—	Pascolo	IV	8	31	00	498,60
Id.	71	24	—	Seminativo	IV	19	89	23	5.172 —
Id.	71	5	—	Fabbricato rurale	—	0	16	70	—
Id.	71	14	—	Seminativo	III	13	85	46	4.710,56
				Totali		78	27	19	19.753,64

I sopradescritti terreni confinano:
Nord: con la strada vicinale delle quote di Lanacolma;
Est: con la proprietà Pomarici-Santomasi Francesca e Michela fu Michele;
Ovest: con la proprietà della stessa Polini Maria;
Sud: con la proprietà della stessa Polini Maria.

I terreni sono intersecati da ovest a est dalla strada vicinale dei Rizzi.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				2° CORPO (*Partita catastale n.* 6268)					
Pantanella	50	9	—	Pascolo	II	18	90	20	2.079,22
Id.	50	2	—	Seminativo	III	6	90	60	2.348,04
Id.	50	11	—	Id.	III	2	40	00	816 —
Id.	50	12	—	Id.	III	4	00	00	1.360 —
Id.	50	16	—	Id.	IV	1	20	00	312 —
Id.	50	14	—	Pascolo	II	4	30	27	473,30
Id.	50	10	—	Seminativo	III	3	07	00	1.043,80
				Totali		40	78	07	8.432,36

I sopradescritti terreni confinano:
Nord: con la proprietà della stessa;
Est: con la proprietà della stessa;
Ovest: via vicinale Sant'Angelo-Poggiorsini;
Sud: con proprietà di D'Alonzo Vincenzo.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	78	27	19	19.753,64
2° Corpo	40	78	07	8.432,36
In complesso	119	05	26	28.186 —

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1251.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Briscese Anselmo fu Mauro, in comune di Venosa (Potenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio 1951, n. 67;

Udito il parere, in data 4 ottobre 1951, della Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 4, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Venosa (provincia di Potenza), della superficie di Ha. 201.34.80 nei confronti di Briscese Anselmo fu Mauro;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 4, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Venosa (Provincia di Potenza), della superficie di Ha. 201.34.80, nei confronti di Briscese Anselmo fu Mauro.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Ente, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1951

Atti del Governo, registro n. 46, *foglio n.* 27. — FRASCA

COMUNE DI VENOSA (Potenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Briscese dott. Anselmo fu Mauro a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO (*Partita catastale n.* 9581)					
Bosco Caccia	2	1	e	Seminativo	III	0	75	40	105,56
Id.	2	1	f	Id.	III	0	28	90	40,46
					Totale	1	04	30	146,02

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con Iacoviello Filomena di Vito-Antonio;

Sud ed *est*: con proprietà dello stesso

Ovest: con la strada comunale Venosa-Cerignola.

Indennità di espropriazione offerta L. 45.266,20 (quarantacinquemiladuecentosessantasei e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

2° CORPO

(*Partita catastale n.* 9581)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire
Bosco Caccia	2	2	a	Seminativo	II	17	81	33	4.987,72
Id.	2	2	b	Pascolo	I	5	58	40	725,92
Id.	2	5	a	Pascolo cespugliato	II	25	66	72	1.668,37
Id.	2	6	b	Pascolo	II	0	86	60	77,94
Id.	2	6	c	Seminativo	I	0	00	64	2,43
Id.	2	6	d	Pascolo	II	0	17	12	15,41
Id.	2	6	e	Id.	II	0	81	80	73,62
Id.	2	6	f	Id.	II	0	40	10	36,09
Id.	2	6	g	Seminativo	I	0	03	04	11,55
Id.	2	13	b	Pascolo	III	0	14	40	6,91
Id.	2	13	c	Seminativo	II	0	01	76	4,93
Id.	2	4	d	Pascolo cespugliato	I	29	62	90	2.962,90
Correggia	11	1	—	Bosco alto fusto	II	4	05	72	243,43
Id.	11	2	—	Pascolo	III	8	77	18	421,05
Id.	11	3	a	Seminativo	II	15	71	20	4.399,36
Id.	11	3	b	Pascolo	I	3	69	60	480,48
Id.	11	3	c	Seminativo	II	16	33	91	4.574,95
Id.	11	8	a	Pascolo	II	0	48	90	44,01
Id.	11	8	b	Seminativo	III	0	33	60	47,04
Id.	11	9	—	Pascolo	III	0	44	62	21,42
Id.	11	10	a	Id.	II	0	41	12	37,01
Id.	11	10	b	Seminativo	III	0	35	01	49,01
Id.	11	14	—	Pascolo	III	1	50	70	72,34
Id.	11	15	a	Id.	II	1	25	80	113,22
Id.	11	15	b	Seminativo	II	1	67	75	469,70
Id.	11	77	—	Pascolo	III	0	42	53	20,41
Id.	13	1	—	Id.	II	22	16	50	1.994,85
Id.	13	2	—	Fabbricato rurale	—	0	52	25	—
Id.	13	3	—	Bosco alto fusto	II	4	16	45	249,87
Id.	13	4	—	Pascolo	III	16	66	95	800,14
Id.	13	5	—	Seminativo	III	10	52	28	1.473,19
Id.	13	6	—	Pascolo	III	6	59	74	316,67
Id.	13	7	—	Seminativo	IV	3	03	88	273,49
				Totali		200	30	50	26.675,43

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con proprietà Iacoviello Vitantonio;

Est: con Fratelli Carretta fu Donato-Antonio;

Ovest: con proprietà del comune di Venosa.

Indennità di espropriazione offerta L. 8.081.465,65 (ottomilioniottantunomilaquattrocentosessantacinque e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	1	04	30	146,02
2° Corpo	200	30	50	26.675,43
In complesso	201	34	80	26.821,45

Indennità totale di espropriazione offerta L. 8.126.731,85 (ottomilionicentoventiseimilasettecentotrentuno e cent. 85), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1252.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Bruno Giovanni e Pietro fu Michele, in comune di Gravina (Bari).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione n. 18, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Bruno Giovanni e Pietro fu Michele, per i terreni ricadenti nel comune di Gravina (provincia di Bari);

Considerato che la sunnominata ditta ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione;

Considerato che l'Ente suddetto in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 4 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste,

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Brunó Giovanni e Pietro fu Michele, per i terreni ricadenti nel comune di Gravina (provincia di Bari), della superficie di Ha. 112.47.83 descritti negli allegati 1 e 2 al presente decreto.

Art. 2.

I terreni specificamente indicati nell'allegato 1 di cui al precedente articolo, per complessivi Ha. 63.57.64, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente suddetto, dei terreni designati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'allegato 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi Ha. 48.90.19.

Art. 5.

L'elenco dei terreni, menzionato nel precedente articolo 2, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *novembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 46, *foglio n.* 26. — FRASCA

ALLEGATO N. 1

COMUNE DI GRAVINA (Bari)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Bruno Giovanni e Pietro fu Michele rispettivamente per la quota del 54.49 % e 45.51 % in termine di reddito dominicale a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				1° CORPO (*Partita catastale n.* 5128)					
Masserua Cristo	16	8	—	Seminativo	IV	7	91	46	2.057, 79

Il terreno sopradescritto confina:

Nord-ovest: con proprietà Calderoni-Martini Eleonora fu Michelangelo;
Est: con proprietà dello stesso;
Sud: con ferrovia Rocchetta Sant'Antonio.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO (*Partita catastale n.* 525)					
Sgarrone	49	13	—	Seminativo	III	16	00	00	5.920 —
Id.	49	4	—	Id.	II	39	66	18	17.451,21
				Totali		55	66	18	23.371,21

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 1.568.800 (unmilionecinquecentosessantottomilaottocento) per il 1° corpo; L. 4.537.314,60 quattromilionicinquecentotrentasettemilatrecentoquattordici e cent. 60) per il 2° corpo; salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	7	91	46	2.057,79
2° Corpo	55	66	18	23.371,21
In complesso	63	57	64	25.429 —

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 6.672.006,85 (seimilioniseicentosettantaduemilasei e centesimi 85), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Bruno Giovanni e Pietro fu Michele rispettivamente per la quota di 54.49 % e 45.51 % in termini di reddito dominicale in comune di Gravina (provincia di Bari) costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale riforma fondiaria (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				LOTTO UNICO (*Partita catastale n.* 5128).					
Masseria Cristo	16	8	—	Seminativo IV p.	IV	48	90	19	12.714,50

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con proprietà degli stessi F.lli Bruno;
Est: con proprietà degli stessi F.lli Bruno;
Ovest: con proprietà degli stessi F.lli Bruno;
Sud: con ferrovia Rocchetta-Sant'Antonio.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1253.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pavoncelli Giuseppe, Gaetano, Federico e Antonio fu Nicola, in comune di Cerignola (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio 1951, n. 67;

Udito il parere, in data 4 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale, ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 84, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Cerignola (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 25.02.84, nei confronti di Pavoncelli Giuseppe, Gaetano, Federico e Antonio fu Nicola;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 84, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Cerignola (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 25.02.84, nei confronti di Pavoncelli Giuseppe, Gaetano, Federico e Antonio fu Nicola.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Ente, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 46, *foglio n.* 29. — FRASCA

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Pavoncelli Giuseppe, Gaetano, Federico e Antonio fu Nicola per un quarto ciascuno, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 6574)									
Tre Titoli	346	8	·	Pascolo	II	25	02	84	4.505,11

Il sopradescritto terreno confina:

Nord: con il comune di Ascoli Satriano:
Est: con proprietà della stessa ditta;
Sud: con proprietà della stessa ditta;
Ovest: con proprietà Aiossa Maria.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.126.277,50 (unmilionecentoventiseimiladuecentosettantasette e centesimi 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, e dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1254.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pomarici-Santomasi Carla fu Michele, in comune di Gravina (Bari).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio 1951, n. 67;

Considerato che la signora Pomarici-Santomasi Carla fu Michele ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per escludere dall'esproprio i terreni ivi indicati;

Considerato che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono gli estremi previsti dal citato art. 10, nel comma primo ed alle lettere *c*) e *d*) per escludere dall'espropriazione i terreni indicati nell'istanza sopra menzionata;

Udito il parere, in data 4 ottobre 1951, della Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 11, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Gravina (provincia di Bari), della superficie di Ha. 213.22.95, nei confronti di Pomarici-Santomasi Carla fu Michele;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 11, compilato dall'Ente per lo sviluppo della irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Gravina (provincia di Bari), della superficie di Ha. 213.22.95, nei confronti di Pomarici-Santomasi Carla fu Michele.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente art. 1 e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 46, *foglio n.* 28. — FRASCA

COMUNE DI GRAVINA (Bari)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Pomarici-Santomasi Carla fu Michele in Federici a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 8742)					
Villa Filippi	23	6	—	Seminativo	III	73	16	07	24.874,64
Id.	23	7	—	Pascolo	I	14	36	53	2.011,15
Id.	23	2	—	Seminativo	II	71	13	65	31.300,07
Id.	23	1	—	Pascolo	II	27	00	95	2.971,01
Id.	23	6	—	Seminativo	II	27	55	75	12.125,30
				Totali		213	22	95	73.282,21

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con la strada provinciale Spinazzola-Gravina e con il tratturo Melfi-Castellaneta;

Est: con la proprietà di Angelastro Giuseppina di Luigi ed altri;

Ovest: con la proprietà di Liuzzi Leonardo fu Vincenzo;

Sud: con il canale di bonifica Capo d'Acqua.

Il corpo è intersecato nel senso nord-sud dalla strada interpoderale che congiunge i fabbricati rurali dell'azienda di proprietà della stessa Pomàrici-Santomasi Carla, con la strada provinciale.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 19.232.358,30 (diciannovemilioniduecentotrentaduemilatrecentocinquantotto e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4 novembre 1951, n. 1255.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Dentice di Frasso Piero fu Luigi, in comune di Brindisi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1951, n. 67;

Considerato che il sig. Dentice di Frasso Piero fu Luigi ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per escludere dall'esproprio i terreni ivi indicati;

Considerato che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono gli estremi previsti dal citato art. 10, nel comma primo ed alla lettera *d*) per escludere dall'espropriazione i terreni indicati nell'istanza sopra menzionata;

Udito il parere, in data 4 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 7, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Brindisi (provincia di Brindisi), della superficie di Ha. 250.48.41, nei confronti di Dentice di Frasso Piero fu Luigi:

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 7, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Brindisi (provincia di Brindisi), della superficie di Ha. 250.48.41, nei confronti di Dentice di Frasso Piero fu Luigi.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente art. 1 e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte del l'Ente, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 46, foglio n. 32. — FRASCA

COMUNE DI BRINDISI (Brindisi)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Dentice di Frasso principe Piero fu Luigi a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n. 9396*)					
Serranova	1	4	—	Pascolo cespugliato	I	137	66	11	13.766,11
Id.	1	5	—	Pascolo	III	112	82	30	4.625,74
				Totali		250	48	41	18.391,85

I terreni sopradescritti confinano:

Nord e ad *ovest*: con la stessa proprietà Dentice di Frasso Piero;
Est: con la stessa proprietà Dentice di Frasso Piero e con la proprietà Dentice di Frasso Gerardo;
Sud: con proprietà Dentice di Frasso Sofia.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 4.597.962,50 (quattromilionicinquecentonovantasettemilanovecentosessantadue e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1256.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per lo riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Dentice di Frasso Gerardo fu Luigi, in comune di Carovigno (Brindisi).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1951, n. 67;

Considerato che il sig. Dentice di Frasso Gerardo fu Luigi ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per escludere dall'esproprio i terreni ivi indicati;

Considerato che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono gli estremi previsti dal citato art. 10, nel comma primo ed alle lettere *c*) e *d*) per escludere dall'espropriazione i terreni indicati nell'istanza sopra menzionata;

Udito il parere, in data 4 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 9, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Carovigno (provincia di Brindisi), della superficie di Ha. 1.26.27, nei confronti di Dentice di Frasso Gerardo fu Luigi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni di Carovigno (provincia di Brindisi), della superficie di Ha. 1.26.27, nei confronti di Dentice di Frasso Gerardo fu Luigi.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente art. 1 e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 46, *foglio n.* 31. — FRASCA

COMUNE DI CAROVIGNO (Brindisi)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Dentice di Frasso principe Gerardo fu Luigi a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

CORPO UNICO

(*Partita catastale n.* 6362)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Colombo	81	141	—	Fabbricato rurale	—	0	02	02	—
Id.	81	140	b	Seminativo	III	0	68	68	106,45
Grottamiranda	85	1	b	Mandorleto	III	0	55	57	172,27
				Totali			26	27	278,72

I terreni sopradescritti confinano:

Nord, sud ed *ovest*: con proprietà Dentice di Frasso Sofia fu Luigi;

Est con la stessa proprietà di Dentice di Frasso Gerardo fu Luigi in agro di Brindisi.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 92.383,90 (novantaduemilatrecentottantatre e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1257.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Dentice di Frasso Gerardo fu Luigi, in comune di Brindisi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1551, n. 67;

Considerato che il sig. Dentice di Frasso Gerardo fu Luigi ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per escludere dall'esproprio i terreni ivi indicati;

Considerato che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono gli estremi previsti dal citato art. 10, nel comma primo ed alle lettere *c*) e *d*) per escludere dall'espropriazione i terreni indicati nell'istanza sopra menzionata;

Udito il parere, in data 4 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 10, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglie e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Brindisi (provincia di Brindisi), della superficie di Ha. 415.01.35, nel confronti di Dentice di Frasso Gerardo fu Luigi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 10, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Brindisi (provincia di Brindisi), della superficie di Ha. 415.01.35, nei confronti di Dentice di Frasso Gerardo fu Luigi.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente art. 1 e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 46, foglio n. 57. — FRASCA

COMUNE DI BRINDISI (Brindisi)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Dentice di Frasso Gerardo fu Luigi a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO *Partita catastale n.* 9393					
Grotta Miranda	15	15	—	Mandorleto	III	37	26	28	7.266,25
Id.	15	21	—	Id.	III	2	54	66	496,59
Id.	15	19	—	Fabbricato rurale	—	0	02	88	—
Id.	15	22	—	Mandorleto	III	0	70	66	137,79
Id.	15	13	—	Seminativo	IV	4	12	29	700,89
Id.	15	14	—	Pascolo	III	1	65	12	67,70
Id.	15	12	—	Seminativo	IV	16	45	94	2.798,10
Id.	15	11	—	Mandorleto	III	17	40	87	3.394,70
Id.	15	18	—	Id.	III	36	51	17	7.119,78
Id.	15	20	—	Uliveto	III	16	52	35	5.617,99
Id.	15	23	—	Mandorleto	III	0	48	01	93,62
Badessa	16	1	—	Pascolo	III	0	71	00	29,11
Id.	16	2	—	Seminativo	V	0	25	00	20 —
Id.	16	3	—	Pascolo cespugliato	III	0	04	50	1,35
Id.	16	4	—	Id.	III	0	70	20	21,06
Id.	16	5	—	Id.	III	1	27	54	38,26
Id.	16	6	—	Id.	III	0	44	47	13,34
Id.	16	7	—	Id.	III	0	26	93	8,08
Id.	16	8	—	Id.	III	1	98	14	59,44
Id.	16	9	—	Seminativo	V	26	16	97	2.093,58
Id.	16	10	—	Fabbricato rurale	—	0	00	48	—
Id.	16	11	—	Seminativo	IV	6	20	24	1.054,41
Id.	16	12	—	Fabbricato rurale	—	0	03	20	—
Id.	16	31	—	Uliveto	III	11	85	76	4.031,58
Id.	16	26	—	Fabbricato rurale	—	0	02	00	—
Id.	16	32	—	Seminativo	V	6	65	18	532,14
Baccatani	2	16	—	Id.	IV	5	85	78	995,83
Badessa	16	34	—	Uliveto	III	16	32	56	5.550,70
Id.	16	27	—	Fabbricato rurale	—	0	02	46	—
Id.	16	35	—	Seminativo	IV	47	62	43	8.096,13
Id.	16	28	—	Fabbricato rurale	—	0	02	08	—
Id.	16	36	—	Vigneto	III	6	13	91	10.129,52
Id.	16	30	—	Fabbricato rurale	—	0	01	20	—
Id.	16	37	—	Uliveto	II	4	91	31	2.825,0
Id.	16	40	—	Vigneto	IV	25	58	49	30.701,88
Id.	16	42	—	Uliveto	III	50	80	60	17.274,04
Baccatani	16	16	—	Fabbricato rurale	—	0	04	56	—
Id.	16	20	—	Id.	—	0	03	68	—
Id.	16	17	—	Pascolo	II	0	88	19	57,32
Id.	16	18	—	Fabbricato rurale	—	0	08	24	—
Id.	16	21	—	Pascolo	II	9	66	35	628,13
Id.	16	23	—	Id.	II	5	58	63	363,11
Id.	16	22	—	Seminativo	IV	0	07	88	13,40
Id.	2	17	—	Id.	III	4	80	00	1.104 —
Id.	2	14	b	Pascolo	II	1	55	28	100,93
Id.	2	15	a	Seminativo	IV	3	74	10	635.97
Id.	16	39	—	Vigneto	IV	18	61	06	22.332,71
Id.	16	41	—	Seminativo	IV	22	30	72	3.792,22
				Totali		415	01	35	140.196,68

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con proprietà Dentice di Frasso Piero fu Luigi e con la stessa proprietà di Dentice di Frasso Gerardo;

Est: con proprietà dell'Istituto dei fondi rustici, Società agricola industriale italiana;

Sud: con proprietà dell'Istituto dei fondi rustici, Società agricola industriale italiana e con proprietà di Chionna Raffaele fu Vincenzo ed altri;

Ovest: con proprietà di Dentice di Frasso Sofia fu Luigi ed altri.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 47.662.033,05 (quarantasettemilioniseicentosessantaduemilatrentatre e cent. 05), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1258.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pavoncelli Federico fu Nicola, in comune di Cerignola (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1551, n. 67;

Udito il parere, in data 4 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 81, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Cerignola (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 224.16.29, nei confronti di Pavoncelli Federico fu Nicola;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 81, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Cerignola (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 224.16,29, nei confronti di Pavoncelli Federico fu Nicola.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasfomazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Ente, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 46, *foglio n.* 33. — FRASCA

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Pavoncelli Federico fu Nicola a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

1° CORPO

(*Partita catastale n.* 6757)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
Santa Maria Valle Cannella	397	9	—	Uliveto	II	6	19	97	4.029,80
Fontana Figura	397	10	—	Fabbricato rurale	—	0	01	37	—
Id.	397	12	—	Id.	—	0	00	52	—
Id.	397	13	—	Seminativo	II	0	35	59	138,80
Id.	397	14	—	Fabbricato rurale	—	0	08	74	—
Id.	397	17	—	Seminativo	II	0	54	17	211,26
Id.	397	18	—	Orto irriguo	I	3	43	18	5.834,06
Id.	397	19	—	Seminativo	II	1	50	21	585,82
Id.	397	20	—	Id.	I	2	74	78	1,373,90
Id.	397	21	—	Pascolo	II	1	08	41	195,13
Id.	397	22	—	Fabbricato rurale	—	0	12	74	—
Id.	397	24	—	Seminativo	III	29	62	07	8.886,21
Id.	397	26	—	Uliveto	III	9	38	31	4.410,05
Id.	397	27	—	Seminativo	II	1	00	54	392,11
Id.	397	6	—	Id.	II	0	41	10	160,29
Id.	398	7	—	Id.	III	3	50	43	1.051,29
				Totali		60	02	13	27.268,72

I sopradescritti terreni confinano:

Nord-est: con diversi proprietari;

Sud: con proprietà Rubinetti Francesco;

Ovest: con proprietà Marulli-Troiano Paolo.

Il corpo è intersecato nel senso nord-sud dalla strada provinciale Cerignola-Lavello.

2° CORPO

(*Partita catastale n.* 6757)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
Santa Maria Valle Cannella	390	6	—	Vigneto	III	63	74	90	39.843,15
Id.	390	18	—	Id.	III	6	94	10	4.338,13
Id.	390	22	—	Uliveto	II	4	11	80	2.676,70
Id.	390	23	—	Uliveto	II	0	24	70	160,55
				Totali		75	05	50	47.018,53

terreni sopradescritti confinano:

Nord ed *est*: con O.N.C. e Specchio Giovanna di Nicola;

Sud e *est*: con O.N.C.;

Sud-ovest: con strada vicinale Pantanelle;

Nord-ovest: con lo stesso Pavoncelli Federico.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO (*Partita catastale n.* 6757)					
Pozzo terraneo-Pavoni	357	2	b	Seminativo	III	79	08	66	23.725,98

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con Zezza;
Sud-ovest: con Aiossa Maria;
Sud: con Pavoncelli Antonio;
Ovest: con lo stesso Pavoncelli Federico.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4 CORPO (*Partita catastale n.* 6757)					
Pozzo terraneo-Pavoni	310	5	b	Uliveto	II	10	00	00	6.500 —

I sopradescritti terreni confinano:
Sud-est: con Logoluso;
Nord-ovest: con Pavoncelli Antonio;
Sud-ovest: con Paglieri Costanza e Lavinia.

Indennità di espropriazione offerta: per il 1° corpo L. 8.535.547,60 (ottomilionicinquecentotrentacinquemilacinquecentoquaratasette e cent. 60); per il 2° corpo L. 18.637.177 (diciottomilioniseicentotrentasettemilacentosettantasette); per il 3° corpo L. 6.406.014,60 (seimilioniquattrocentoseimilaquattordici e cent. 60); per il 4° corpo L. 2.177.500 (duemilionicentosettantasettemilacinquecento), salvo determinazione definitiva a norma dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	60	02	13	27.268,72
2° Corpo	75	05	50	47.018,53
3° Corpo	79	08	66	23.725,98
4° Corpo	10	00	00	6.500 —
In complesso	224	16	29	104.513,23

Indennità di espropriazione offerta L. 35.756.239,20 (trentacinquemilionisettecentocinquantaseimiladuecentotrentanove e cent. 20), salvo determinazione definitiva a norma dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1259.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di De Sangro Riccardo fu Giuseppe, in comune di Mottola (Taranto).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1551, n. 67;

Udito il parere, in data 4 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 10, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Mottola (provincia di Taranto), della superficie di Ha. 223.49.85, nei confronti di De Sangro Riccardo fu Giuseppe;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 10, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Mottola (provincia di Taranto), della superficie di Ha. 223.49.85, nei confronti di De Sangro Riccardo fu Giuseppe.

Art. 2.

I terreni indicati nel presedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasfomazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Ente, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decerto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *novembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 46, *foglio n.* 58. — FRASCA

COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di De Sangro Riccardo fu Giuseppe a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO (*Partita catastale n.* 5051)					
Cunegonda	2	1	—	Seminativo	II	5	10	50	1.225,20
Id.	2	7	—	Id.	III	6	09	40	914,10
Id.	1	27	—	Id.	III	5	47	15	820,73
Id.	1	1	—	Id.	III	40	06	40	6.009,60
Id.	1	2	—	Id.	III	1	24	34	186,51
Id.	1	3	—	Fabbricato rurale	—	1	20	74	—
Id.	1	26	—	Seminativo	IV	10	34	28	827,42
Id.	1	28	—	Pascolo	I	0	79	34	83,31
Id.	1	6	—	Seminativo	IV	0	48	84	39,06
Id.	1	30	—	Id.	IV	0	38	21	30,57
Id.	1	5	—	Id.	III	24	23	95	3.635,93
Id.	1	29	—	Id.	III	1	24	19	186,29
Pareo Coratino	1	10	—	Id.	III	9	93	92	1.490,88
Cunegonda	1	11	—	Id.	III	2	98	09	447,14
Coratino	1	33	—	Id.	III	1	12	93	169,39
				Totali		110	72	28	16.066,13

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con la provincia di Bari, comune di Gioia del Colle;
Est: con la stessa proprietà De Sangro;
Ovest: con la strada vicinale Saliterno;
Sud-ovest e *sud-est*: con la stessa proprietà De Sangro.

Il corpo è intersecato al senso nord-sud dalla ferrovia Bari Taranto.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO (*Partita catastale n.* 5051)					
La Grotta	34	5	—	Pascolo	I	4	73	26	496,92
Tafuri	34	3	—	Id.	I	10	75	63	1.129,41
Bergensatico	34	6	—	Id.	I	3	58	79	376,73
Id.	34	8	—	Fabbricato rurale	—	1	49	52	—
Id.	34	9	—	Bosco ceduo	III	2	43	83	182,87
Id.	34	10	—	Pascolo	I	11	46	10	1.203,41
Id.	60	30	—	Seminativo	IV	2	03	62	162,90
P. Perito	60	31	—	Pascolo	I	32	98	04	3.462,93
Id.	60	32	—	Bosco alto fusto	III	10	00	00	850 —
Id.	60	33	—	Pascolo arborato	I	3	56	92	446,15
				Totali		83	05	71	8.311,32

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con lo stesso De Sangro Riccardo;
Est: con il comune di Castellaneta e con lo stesso De Sangro Riccardo;
Sud e *sud-est*: con De Sangro Giuseppe di Riccardo.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO (*Partita catastale n.* 5051)					
San Basilio	61	3	—	Seminativo	III	13	17	04	1.975,76

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con la strada provinciale Castellaneta-San Basilio;
Est: con la ferrovia Taranto-Bari.
Ovest: con la strada vicinale San Basilio-Palagianello;
Sud: con la proprietà De Sangro Giuseppe di Riccardo.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO (*Partita catastale n.* 5051)					
P S. Martino	10	27	—	Incolto produttivo	I	1	07	09	29,99

I terreni sopradescritti confinano:

Nord e a *est*: con la proprietà De Sangro Riccardo, Giovanni e Nicola fu Giuseppe;
Ovest: con la ferrovia Taranto-Bari

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Isabella .	6	26	—	Seminativo	IV	7	72	91	618,33
Id.	6	25	—	Id.	III	7	74	82	1.162,23
				Totali		15	47	73	1.780,56

I terreni sopradescritti confinano:

Nord, est, ovest e *sud*: con la proprietà de Sangro Riccardo, Giovanni, Nicola fu Giuseppe.

Indennità di espropriazione offerta: per il 1° corpo L. 5.613.590,30 (cinquemilioniseicentotredicimilacinquecentonovanta e cent. 30); per il 2° corpo L. 2.120.257 (duemilionicentoventimiladuecentocinquantasette); per il 3° corpo L. 691.516 (seicentonovantunomilacinquecentosedici); per il 4° corpo L. 7.497,50 (settemilaquattrocentonovantasette e cent. 50); per il 5° corpo L. 626.287,65 (seicentoventiseimiladuecentottantasette e cent. 65), salvo determinazione definitiva a norma dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	110	72	28	16.066,13
2° Corpo	83	05	71	8.311,32
3° Corpo	13	17	04	1.975,76
4° Corpo	1	07	09	29,99
5° Corpo	15	47	73	1 780,56
In complesso	223	49	85	28.163,76

Indennità totale di espropriazione offerta L. 9.059.148,45 (novemilionicinquantanovemilacentoquarantotto e cent. 45), salvo determinazione definitiva a norma dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4 novembre 1951, n. **1260.**

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pavoncelli Gaetano fu Nicola, in comune di Stornara (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio 1951, n. 67;

Udito il parere, in data 4 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 56, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Stornara (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 183.78.32, nei confronti di Pavoncelli Gaetano fu Nicola;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 56, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Stornara (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 183.78.32, nei confronti di Pavoncelli Gaetano fu Nicola.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Ente, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 46, *foglio n.* 37. — FRASCA

COMUNE DI STORNARA (Foggia)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Pavoncelli Gaetano fu Nicola a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 537)					
Contessa	21	1	—	Pascolo	II	3	90	43	468,52
Id.	21	2	—	Id.	II	9	10	48	1.092,58
Id.	21	3	—	Fabbricato rurale	—	0	00	19	—
Fontanelle	21	4	—	Id.	—	0	65	09	—
Contessa	21	6	—	Seminativo	III	45	83	80	9.625,98
Id.	21	7	—	Id.	III	0	05	55	11,66
Id.	18	10	—	Id.	II	124	22	78	37.268,34
					Totali	183	78	32	48.467,08

I sopradescritti terreni confinano

Nord: con proprietà Pavoncelli Giuseppe;
Est: con proprietà Ruffo Giuseppe e Pavoncelli Giuseppe fu Nicola;
Sud-ovest: con il comune di Stornarella.

Indennità di espropriazione offerta L. 13.151.266 (tredicimilionicentocinquantunomiladuecentosessantasei), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1261.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pavoncelli Gaetano fu Giuseppe, in comune di Cerignola (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio 1951, n. 67;

Udito il parere, in data 4 ottobre 1951, della Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 77, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Cerignola (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 57.96.44, nei confronti di Pavoncelli Gaetano fu Giuseppe;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 77, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Cerignola (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 57.96.44, nei confronti di Pavoncelli Gaetano fu Giuseppe.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Ente, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *novembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 46, *foglio n.* 36. – FRASCA

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Pavoncelli Gaetano fu Giuseppe a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO *Partita catastale n.* 3960					
Posta dei Preti	93	10	—	Fabbricato rurale	—	0	05	29	—
Id.	93	11	—	Uliveto	III	28	92	60	13.595,22
Id.	94	41	—	Pascolo	II	0	18	30	32,94
					Totali	29	16	19	13.628,16

I sopradescritti terreni confinano
Nord-est: con Conti Vincenzo;
Sud: col tratturello Salpitelli-Di Tondi-Trinitapoli;
Est con la strada vicinale Tre Santi.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO (*Partita catastale n.* 3960)					
Sant'Andrea	372	9	—	Seminativo arborato	III	9	44	70	2.361,75
Id.	372	25	—	Uliveto	III	7	54	87	3.547,89
Id.	372	26	—	Fabbricato rurale	—	0	07	51	—
Id.	372	27	—	Seminativo	IV	0	05	59	7,15
Id.	372	78	—	Id.	IV	0	19	00	24,70
Id.	372	79	—	Vigneto	III	0	34	96	218,50
Id.	372	80	—	Id.	III	1	07	40	671,25
Id.	372	28		Uliveto	III	7	97	58	3.748,63
Id.	372	32		Id.	III	2	08	73	981,13
					Totali	28	80	25	11.560,90

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: col tratturello Candela Monte Gentile;
Est: con Perfetti Maria;
Sud: con d'Errico Gerardo;
Ovest: con quotisti.

Indennità di espropriazione offerta: per il 1° corpo L. 4.630.609,80 (quattromilioniseicentotrentamilaseicentonove e cent. 80); per il 2° corpo L. 3.899.678 (tremilioniottocentonovantanovemilaseicentosettantotto), salvo determinazione definitiva a norma dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Reddito dominicale
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	29	16	19	13.628,16
2° Corpo	28	80	25	11.560,90
In complesso	57	96	44	25.189,06

Indennità totale di espropriazione offerta L. 8.530.287,80 (ottomilionicinquecentotrentamiladuecentottantasette e cent. 80), salvo determinazione definitiva a norma dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230, della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1262.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pavoncelli Giuseppe fu Nicola e Pavoncelli Gaetano fu Giuseppe, in comune di Cerignola (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio 1951, n. 67;

Udito il parere, in data 4 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 83, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Cerignola (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 27.14.38, nei confronti di Pavoncelli Giuseppe fu Nicola e Pavoncelli Gaetano fu Giuseppe;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 83, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Cerignola (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 27.14.38, nei confronti di Pavoncelli Giuseppe fu Nicola e Pavoncelli Gaetano fu Giuseppe.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Ente, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 46, *foglio n.* 35. — FRASCA

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Pavoncelli Giuseppe fu Nicola e Pavoncelli Gaetano fu Giuseppe, per metà ciascuno, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 6773)					
Scarafone	287	7	a	Vigneto	I	0	34	92	384,12
Id.	287	7	b	Id.	I	1	05	05	1.155,55
Id.	287	7	c	Uliveto	III	6	87	80	3.232,66
Id.	287	7	d	Vigneto	I	0	90	14	991,54
Id.	287	7	e	Uliveto	III	2	08	80	981,36
Id.	287	7	f	Vigneto	I	4	65	10	5.116,10
Id.	287	7	g	Uliveto	III	2	29	20	1.077,24
Id.	287	17	a	Id.	III	0	34	92	164,12
Id.	287	17	b	Vigneto	I	4	86	16	5.347,76
Id.	287	17	c	Uliveto	III	0	86	24	405,33
Id.	287	17	d	Vigneto	I	0	33	60	369,60
Id.	280	34	a	Uliveto	III	1	56	60	736,02
Id.	280	34	b	Vigneto	II	0	95	85	814,73
				Totali		27	14	38	20.776,13

I sopradescritti terreni confinano:
Nord: con quotisti;
Est: con De Tullio Sabina e Cianci Michele;
Sud: con Colucci;
Ovest: con Pavoncelli Gaetano fu Nicola.

Indennità di espropriazione offerta L. 7.571.310,50 (settemilionicinquecentosettantunomilatrecentodieci e centesimi 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1263.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pavoncelli Giuseppe, Gaetano, Federico e Antonio fu Nicola, in comune di Cerignola (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio 1951, n. 67;

Udito il parere, in data 4 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 82, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Cerignola (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 397.30.02, nei confronti di Pavoncelli Giuseppe, Gaetano, Federico e Antonio fu Nicola;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 82, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per

i terreni ricadenti nel comune di Cerignola (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 397.30.02, nei confronti di Pavoncelli Giuseppe, Gaetano, Federico e Antonio fu Nicola.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Ente, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 46, foglio n. 34. — FRASCA

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Pavoncelli Giuseppe, Gaetano, Federico e Antonio fu Nicola, per un quarto ciascuno, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 6576)					
Tre Titoli	345	2	—	Seminativo	II	193	06	36	75.294,80
Id.	345	3	—	Pascolo	II	7	14	96	1.286,93
Id.	246	4	—	Seminativo	II	90	07	00	35.127,30
Id.	246	5	—	Fabbricato rurale	—	5	57	60	—
Id.	246	3	—	Pascolo	II	101	44	10	18.259,38
					Totali	397	30	02	129.968,41

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con proprietà Pavoncelli Antonio fu Nicola e con piccoli proprietari;

Est: con proprietà Grillo Nicola;

Sud: con proprietà Aiossa Maria;

Ovest: con proprietà Aiossa Maria.

Indennità di espropriazione offerta L. 33.596.623,50 (trentatremilionicinquecentonovantaseimilaseicentoventitre e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1264.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pavoncelli Giuseppe fu Nicola, in comune di Cerignola (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio 1951, n. 67;

Udito il parere, in data 4 ottobre 1951, della Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 80, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Cerignola (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 26.97.25, nei confronti di Pavoncelli Giuseppe fu Nicola;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 80, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Cerignola (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 26.97.25, nei confronti di Pavoncelli Giuseppe fu Nicola.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedentte articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Ente, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 46, *foglio n.* 40. — FRASCA

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Pavoncelli Giuseppe fu Nicola a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO (*Partita catastale n.* 6764)					
Scarafone	279	33	—	Fabbricato rurale	—	0	05	09	—
Id.	279	35	—	Seminativo	II	2	29	10	893,49
Id.	279	36	—	Uliveto	II	0	18	77	122 —
Id.	279	42	—	Seminativo	II	5	88	08	2.293,51
Id.	279	24	—	Id.	I	9	21	70	4.608,50
					Totali	17	62	74	7.917,50

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con lo stesso Pavoncelli Giuseppe;
Est: con quotisti;
Sud: con strada vicinale Pantanella;
Ovest: con lo stesso Pavoncelli Giuseppe.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO (*Partita catastale n.* 6764)					
Scarafone	280	10	—	Vigneto	II	4	20	30	3.572,55
Id.	280	15	—	Fabbricato rurale	—	0	13	30	—
Id.	280	16	—	Id.	—	0	00	51	—
Id.	280	23	—	Id.	—	0	02	72	—
Id.	280	29	—	Pascolo	II	0	02	23	4,01
				Totali		4	39	06	3.576,56

I sopradescritti terreni confinano:

Nord e ad *est*: con la strada vicinale Scarafone;

Sud ed *ovest*: con quotisti.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO (*Partita catastale n.* 3966)					
Pece	277	66	—	Fabbricato rurale	—	0	17	40	—
Id.	277	65	—	Pascolo	I	0	96	35	221,60
				Totali		1	13	75	221,60

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con la strada comunale Estramurale di Cerignola;

Est: con la strada vicinale Pantanella;

Sud ed *ovest*: con quotisti diversi.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO (*Partita catastale n.* 3966)					
Pece	369	1	—	Fabbricato rurale	—	0	04	50	—
Id.	369	4	—	Uliveto	III	3	77	20	1.772,84
				Totali		3	81	70	1.772,84

I sopradescritti terreni confinano:

Nord-ovest: con il tratturo Fontana Scura;

Nord-est: con la strada Cerignola Lavello;

Sud-ovest e *sud*: con Marulli Troiano Paolo.

Indennità di espropriazione offerta: per il 1° corpo L. 2.044.657,50 (duemilioniquarantaquattromilaseicentocinquantasette e cent. 50); per il 2° corpo L. 1.376.434,25 (unmilionetrecentosettantaseimilaquattrocentotrentaquattro e cent. 25); per il 3° corpo L. 55.400 (cinquantacinquemilaquattrocento); per il 4° corpo L. 602.765,60 (seicentoduemilasettecentosessantacinque e cent. 60), salvo determinazione definitiva a norma dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	17	62	74	7.917,50
2° Corpo	4	39	06	3.576,56
3° Corpo	1	13	75	221,60
4° Corpo	3	81	70	1.772,84
Totali	26	97	25	13.488,50

Indennità totale di espropriazione L. 4.079.257,35 (quattromilionisettantanovemiladuecentocinquantasette e centesimi 35), salvo determinazione definitiva a norma dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. **1265.**

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Piccirella Luigi fu Alfonso, in comune di San Nicandro Garganico (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio 1951, n. 67;

Udito il parere, in data 11 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 67, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di San Nicandro Garganico (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 442.69.90, nei confronti di Piccirella Luigi fu Alfonso;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 67, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di San Nicandro Garganico (provincia di Foggia), della superficie di ettari 442.69.90, nei confronti di Piccirella Luigi fu Alfonso.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Ente, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 46, foglio n. 39. — FRASCA

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO (Foggia)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Piccirella Luigi fu Alfonso a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO (*Partita catastale n.* 3011)					
Scatenato	17	2	—	Seminativo	III	0	31	17	93,51
Id.	17	4	—	Id.	III	1	03	02	309,06
				Totali		1	34	19	402,57

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con proprietà della ditta stessa;
Ovest e *sud*: con la strada vicinale Scatenato.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO (*Partita catastale n.* 3011)					
Malva	14	107	—	Fabbricato rurale	—	0	01	22	—
Lauri	16	46	—	Incolto produttivo	I	0	65	11	22,79
Id.	16	48	—	Id.	III	0	05	54	0,78
Id.	16	49	—	Id.	III	0	36	03	5,04
Id.	16	57	—	Id.	I	0	01	45	0,51
Malva	18	43	—	Uliveto	III	2	31	61	1.505,47
Id.	18	44	—	Incolto produttivo	III	3	56	40	49,89
Id.	14	77	—	Pascolo	III	0	70	60	38,83
Id.	14	119	—	Id.	III	0	00	40	0,22
				Totali		7	68	36	1.623,53

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con il comune di Lesina, col canale del Mulino e strada comunale Lesina-Rodi Garganico;
Ovest: con la strada vicinale Mulino;
Est: con la strada vicinale Follonica.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO (*Partita catastale n.* 3011)					
Sagra	29	93	—	Seminativo	V	1	31	17	118,05
Id.	29	105	—	Id.	V	2	95	65	266,09
Id.	29	106	—	Fabbricato rurale	—	0	01	76	—
Id.	29	108	—	Seminativo	V	2	45	00	220,50
Pontone del Rito	34	31	—	Incolto produttivo	I	0	29	00	10,15
Id.	34	32	—	Id.	I	1	14	16	39,95
Id.	34	35	—	Id.	III	0	16	83	2,36

Segue 3° CORPO

(*Partita catastale n.* 3011)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Zinzillo	34	162	—	Seminativo	V	0	96	42	86,78
Id.	34	163	—	Pascolo cespugliato	I	0	12	51	12,51
Id.	34	166	—	Pascolo	III	0	13	14	7,23
Id.	34	167	—	Pascolo cespugliato	I	8	96	65	896,65
Id.	34	168	—	Fabbricato rurale	—	0	01	12	—
Id.	34	169	—	Id.	—	0	01	32	—
Sagra	29	94	—	Seminativo	V	2	05	54	184,99
Pontone del Rito	29	107	—	Id.	V	0	76	95	69,25
Coppa di Mortaio	29	96	—	Incolto produttivo	II	0	04	76	1,33
Id.	29	97	—	Seminativo	V	0	57	19	51,47
Id.	29	101	—	Id.	V	0	78	40	70,56
Id.	29	110	—	Id.	V	0	63	97	57,57
Id.	29	98	—	Id.	V	1	16	21	104,59
Id.	29	102	—	Id.	V	1	41	24	127,12
Id.	29	100	—	Incolto produttivo	I	0	16	16	5,66
Id.	34	255	—	Pascolo arborato	unica	16	38	30	1.720,22
Id.	34	161	—	Id.	unica	86	25	70	9.056,99
					Totali	128	79	15	13.110,02

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con la medesima ditta;

Est: col Fosso Lamone;

Ovest: con la proprietà del comune di Sannicandro Garganico; Iannacone Costantino di Simone e moglie, Iannacone Michele di Simone e moglie, Iannacone Antonio di Simone, Curatolo Matteo fu Nicola e moglie, Montemitro Matteo fu Michele ed altri e Palmieri Rosa fu Michele.

4° CORPO

(*Partita catastale n.* 3011)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Chiancone	30	1	—	Pascolo	III	0	38	56	21,21
Id.	30	2	—	Id.	III	1	18	03	64,92
Id.	30	3	—	Seminativo	V	1	09	67	98,70
Id.	30	4	—	Pascolo	III	1	38	85	76,37
Id.	30	5	—	Id.	III	1	34	38	73,91
Chiancone	30	6	—	Id.	III	1	04	36	57,40
Id.	30	7	—	Seminativo	V	1	00	43	90,39
Id.	30	9	—	Id.	V	0	63	01	56,71
Id.	30	10	—	Pascolo cespugliato	I	0	40	06	40,06
Id.	30	12	—	Pascolo	III	2	30	40	126,72
Id.	30	15	—	Seminativo	V	1	18	02	106,22
Id.	30	16	—	Pascolo	III	0	86	52	47,59
Id.	30	17	—	Seminativo	V	0	83	64	75,28
Id.	30	18	—	Id.	V	0	83	80	75,42
Id.	30	19	—	Id.	V	1	67	46	150,71
Id.	30	20	—	Pascolo cespugliato	II	0	38	03	24,72
Id.	30	21	—	Pascolo	III	3	33	10	183,20
Id.	30	22	—	Id.	III	0	74	20	40,80
Id.	30	23	—	Seminativo	V	0	94	18	84,76
Id.	30	25	—	Id.	V	1	12	68	101,42
Id.	30	26	—	Incolto produttivo	I	1	17	95	41,28
Id.	30	29	—	Pascolo	III	2	55	65	140,60
Id.	30	31	—	Seminativo	V	1	14	77	103,29
Id.	30	32	—	Pascolo	III	1	10	10	60,56
Id.	30	33	—	Id.	III	0	12	16	6,69
Id.	30	34	—	Id.	II	0	14	98	9,74
Id.	31	1	—	Seminativo	V	1	06	38	95,74

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire

Segue 4° CORPO

(*Partita catastale n.* 3011)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire
Chiancone	31	2	—	Pascolo	III	0	15	94	8,77
Id.	31	8	—	Seminativo	IV	0	88	47	176,94
Id.	31	11	—	Fabbricato rurale	—	0	01	21	—
Id.	31	12	—	Id.	—	0	00	68	—
Id.	31	13	—	Seminativo	V	1	55	96	140,36
Id.	31	18	—	Fabbricato rurale	—	0	00	48	—
Id.	31	19	—	Seminativo	V	1	05	15	94,64
Id.	31	20	—	Fabbricato rurale	—	0	00	34	—
Id.	31	21	—	Seminativo	V	1	04	55	94,10
Id.	31	22	—	Pascolo	II	1	42	44	92,59
Id.	31	28	—	Seminativo	V	1	78	09	160,28
Id.	31	29	—	Fabbricato rurale	—	0	00	41	—
Id.	30	11	—	Pascolo cespugliato	I	94	25	70	9.425,70
Id.	30	50	—	Id.	I	3	34	70	334,70
Id.	31	3	—	Id.	I	33	41	30	3.341,30
Id.	31	44	—	Id.	I	9	50	40	950,40
Id.	31	45	—	Fabbricato rurale	—	0	01	08	—
Id.	31	46	—	Pascolo cespugliato	I	0	52	80	52,80
Id.	31	49	—	Id.	I	0	62	20	62,20
Id.	31	50	—	Id.	I	0	23	19	23,19
Id.	31	17	—	Seminativo	V	0	48	50	43,65
Id.	31	51	—	Id.	V	0	38	70	34,83
Id.	31	34	—	Pascolo	II	1	30	30	84,69
Id.	31	52	—	Id.	II	0	22	80	14,82
Id.	31	43	—	Seminativo	V	0	78	10	70,29
Id.	31	58	—	Id.	V	0	01	40	1,26
Id.	31	59	—	Id.	V	0	03	40	3,06
Id.	31	7	—	Pascolo	II	0	43	71	28,40
Id.	31	9	—	Seminativo	V	1	36	96	123,26
Id.	31	10	—	Id.	V	0	76	95	69,26
Id.	31	61	—	Id.	V	0	64	95	58,46
Id.	31	48	—	Pascolo cespugliato	I	1	29	70	129,70
Id.	31	67	—	Id.	I	5	96	00	596 —
				Totali		193	57	93	18.270,06

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con la strada vicinale San Nicola;

Est: con la strada provinciale San Severo-Rodi Garganico e strada vicinale Chiancone-Monte D'Elio;

Sud: con Palmieri Rosa fu Michele ed altri.

5° CORPO

(*Partita catastale n.* 3011)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Santacroce	39	45	—	Seminativo arborato	I	0	77	71	699,39

Il sopradescritto terreno confina:

Nord e ad *est*: con la strada comunale Sannicandro Garganico-Torre Miletti;

Sud: con il Centro urbano.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				6° CORPO (*Partita catastale n.* 3016)					
Coppa Zinzillo	29	42	—	Fabbricato rurale	—	0	06	44	—
Id.	29	41	—	Pascolo arborato	unica	81	44	70	8.551,93
Torre L'Abbate	29	124	—	Seminativo	III	4	46	20	1.338,60
Id.	29	125	—	Pascolo	III	15	20	10	836,05
Sagra	29	126	—	Id.	III	0	44	29	24,36
Id.	29	127	—	Seminativo	IV	8	90	83	1.781,66
				Totali		110	52	56	12.532,60

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con Piccirella Antonietta fu Alfonso;
Est: con Cattaneo Mariano Augusto fu Francesco;
Sud: con Picciarella Luigi fu Alfonso.

Indennità di espropriazione offerta è di L. 92.591,10 (novantaduemilacinquecentonovantuno e cent. 10) per il 1° corpo; L. 455.003,05 (quattrocentocinquantacinquemilatre e cent. 5) per il 2° corpo; L. 4.283.533,25 (quattromilioniduecentottantatremilacinquecentotrentatre e cent. 25) per il 3° corpo; L. 4.305.204,65 (quattromilionitrecentocinquemiladuecentoquattro e cent. 65) per il 4° corpo; L. 167.853,60 (centosessantasettemilaottocentocinquantatre e centi. 60) per il 5° corpo; L. 3.926.502,85 (tremilioninovecentoventiseimilacinquecentodue e cent. 85) per il 6° corpo salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE:

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	1	34	19	402,57
2° Corpo	7	68	36	1.623,53
3° Corpo	128	79	15	13.110,02
4° Corpo	193	57	93	18.270,06
5° Corpo	0	77	71	699,39
6° Corpo	110	52	56	12.532,60
In complesso	442	69	90	46.638,17

Indennità totale di espropriazione offerta L. 13.230.688,50 (tredicimilioniduecentotrentamilaseicentottantotto e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1266.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Gala Elisabetta fu Cesare, in comune di Stornara (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio 1951, n. 67;

Udito il parere, in data 11 ottobre 1951, della Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 46, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Stornara (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 208.15.89, nei confronti di Gala Elisabetta fu Cesare;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 46, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Luca-

nia — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Stornara (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 208.15.89, nei confronti di Gala Elisabetta fu Cesare.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Ente, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 46, *foglio n.* 38. — FRASCA

COMUNE DI STORNARA (Foggia)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Gala Elisabetta fu Cesare a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO (*Partita catastale n.* 176)					
Porcareccia	6	58	—	Fabbricato rurale	—	0	06	07	—
Id.	6	43	—	Pascolo	I	12	56	23	2.261,21
Id.	6	44	—	Id.	I	36	92	94	6.647,29
Id.	6	59	—	Uliveto	II	12	00	83	6.904,72
Id.	6	56	—	Seminativo	III	0	06	39	13,42
Id.	6	184	—	Vigneto	II	0	37	51	187,55
Id.	6	57	—	Seminativo	III	1	77	40	372,54
Id.	6	57	½	Terreno nuova formazione	—	0	14	70	—
Id.	6	135	—	Seminativo	II	7	77	90	2.333,70
Id.	6	76	—	Id.	II	4	78	23	1.434,69
Id.	6	26	—	Vigneto	I	11	20	64	10.365,92
				Totali		87	68	84	30.521,04

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con strada vicinale Porcareccia e proprietà Grieco Leonardo;
Sud: con proprietà Schiattone Francesco di Michele, strada comunale Ortanova Stornara, tratturello Ponte di Bovino Cerignola e proprietà Arrichielo Giuseppe fu Vito;
Est: con le proprietà Moscarella Ruggiero fu Emilio, Maglione Rocco fu Michele e Moscarella Emilio fu Ruggiero;
Ovest: con proprietà Festa Giuseppe di Antonio ed altri e Moscarella Ruggiero fu Giuseppe.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO (*Partita catastale n.* 176)					
Porcareccia	6	181	—	Seminativo	II	5	25	00	1.575 —
Id.	6	180	—	Pascolo	II	5	85	64	702,77
Id.	6	41	—	Seminativo	II	11	86	00	3.558 —
Id.	6	27	—	Vigneto	I	20	17	02	18.657,43
Id.	6	25	—	Seminativo	I	0	10	07	40,28
Id.	6	4	—	Vigneto	I	4	81	50	4.453,88
Id.	6	2	—	Id.	II	10	97	99	5.589,95
Id.	6	3	—	Id.	I	2	96	99	2.747,16
Id.	6	41	½	Terreno nuova formazione	—	0	4	53	—
Id.	6	41	⅓	Id.	—	0	7	88	—
				Totali		62	12	62	37.224,47

I terreni sopra descritti confinano:

Nord: con strada vicinale Porcareccia e Moscarella Ruggiero fu Giuseppe;
Sud: col tratturello Cerignola-Ponte di Bovino e proprietà di D'Amato Giuseppe di Vito;
Ovest: col comune di Ortanova e le proprietà Corvino Vito di Pasquale e di Conza Pasquale di Leopoldo;
Est: con le proprietà Festa Giuseppe di Antonio, Schiattone Francesco di Michele, Maglione Antonio ed altri fu Michele e Ricciardi, Alfonso di Paolo.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO (*Partita catastale n.* 176)					
Porcareccia	11	39	—	Seminativo	I	1	35	37	541,48
Id.	11	40	—	Id.	I	7	56	04	3.024,16
Id.	11	28	—	Id.	I	28	64	66	11.458,64
Id.	14	—	—	Id.	II	20	78	36	6.235,08
				Totali		58	34	43	21.259,36

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con la proprietà Ricciardi Alfonso fu Paolo e proprietà della stessa;
Ovest: con le proprietà Orfanotrofio Militare Napoli, D'Amico Antonio, Nitti Michele fu Paolo e Errico Rosa;
Sud-ovest: con la proprietà Incarnati Elisa fu Giovanni;
Sud-est: con proprietà della stessa;

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 9.733.515 (novemilionisettecentotrentatremilacinquecentoquindici) per il 1° corpo; di L. 13.778.465,75 (tredicimilionisettecentosettantottomilaquattrocentosessantacinque e cent. 75) per il 2° corpo; di L. 5.589.784,40 (cinquemilionicinquecentottantanovemilasettecentottantaquattro e cent. 40) per il 3° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950 n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE:

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	87	68	84	30.521,04
2° Corpo	62	12	62	37.224,47
3° Corpo	58	34	43	21.259,36
In complesso	208	15	89	89.004,87

L'indennità di espropriazione totale offerta è di L. 29.101.765,15 (ventinovemilionicentounomilasettecentosessantacinque e cent. 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1267.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Tandoia Onofrio fu Antonio, in comune di Torremaggiore (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio 1951, n. 67;

Udito il parere, in data 11 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 34, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Torremaggiore (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 130.51.96, nei confronti di Tandoia Onofrio fu Antonio;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 34, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Torremaggiore (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 130.51.96, nei confronti di Tandoia Onofrio fu Antonio.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Ente, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 46, foglio n. 43. — FRASCA

COMUNE DI TORREMAGGIORE (Foggia)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Tandoia Onofrio fu Antonio a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 5737)					
Torre Fiorentina	98	6	—	Seminativo	II	104	39	62	44.890,37
Id.	98	8	—	Id.	III	26	12	34	6.792,09
					Totali	130	51	96	51.682,46

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con proprietà dello stesso Tandoia Onofrio;
Est: con proprietà di Capitaneo Maria fu Nicola;
Sud: con il territorio del comune di Lucera;
Ovest: con la strada Costa di Borgo-Pietramontecorvino.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 13.539.320,95 (tredicimilionicinquecentotrentanovemilatrecentoventi e cent. 95), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'articolo 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1268.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Piccirella Matteo fu Alfonso, in comune di Apricena (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio 1951, n. 67;

Udito il parere, in data 11 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 70, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Apricena (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 46.83.56, nei confronti di Piccirella Matteo fu Alfonso;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste:

Decreta :

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 70, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Apricena (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 48.83.56, nei confronti di Piccirella Matteo fu Alfonso.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Ente, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 46, *foglio n.* 42. — FRASCA

COMUNE DI APRICENA (Foggia)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Piccirella Matteo fu Alfonso a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 2197)					
Selva La Rocca	2	11	—	Fabbricato rurale	—	0	06	80	—
Id.	2	12	—	Pascolo	II	30	98	00	4.801,90
Id.	2	18	—	Seminativo	III	15	78	76	5.052,03
				Totali		46	83	56	9.853,93

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con proprietà Matera Teodoro e Gennaro di Gennaro e Matera Giuseppe, Mascolo Domenico di Leonardo, Iafisco Raffaele fu Michele;

Est: con strada vicinale Selva Rocca;

Sud: con proprietà Coco Angela e Giometta Leonardo;

Ovest: con proprietà della ditta stessa.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 2.539.262,95 (duemilionicinquecentotrentanovemiladuecentosessantadue e cent. 95), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'articolo 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1269.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Piccirella Antonietta, Giuseppina, Luigi e Matteo fu Alfonso, in comune di Rignano Garganico (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio 1951, n. 67;

Udito il parere, in data 11 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 75, compilato dall'Ente per lo sviluppo della irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Rignano Garganico (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 57.66.89, nei confronti di Piccirella Antonietta, Giuseppina, Luigi e Matteo fu Alfonso;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 75, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Rignano Garganico (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 57.66.89, nei confronti di Piccirella Antonietta, Giuseppina, Luigi e Matteo fu Alfonso.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Ente, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 46, foglio n. 41. — FRASCA

COMUNE DI RIGNANO GARGANICO (Foggia)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Piccirella Antonietta, Giuseppina, Luigi e Matteo fu Alfonso in parti uguali, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO (*Partita catastale n.* 738)					
Marana	42	6	—	Pascolo	III	0	19	40	19,40

Il sopradescritto terreno confina:

Nord ed *est*: con Terrenzio Antonio di Luigi;

Sud e *ovest*: con Fania Antonio e Grazia-Maria ed altri fu Giuseppe.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire

2° CORPO

(*Partita catastale n.* 738)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire
Marana	41	89	—	Seminativo	III	0	77	39	232,17
Id.	42	12	—	Pascolo	III	0	89	41	89,41
Id.	42	42	—	Seminativo	II	11	02	49	4.409,96
Id.	42	13	—	Pascolo	III	2	60	14	260,14
Id.	42	43	—	Seminativo	II	5	49	56	2.198,24
Id.	42	34	—	Id.	II	16	98	62	6.794,48
					Totali	37	77	61	13.984,40

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con De Maio Antonio fu Raffaele e Demanio dello Stato (ramo bonifica),
Ovest: con la strada comunale Grotte Sarri;
Est: con proprietà Accinni Alberto e figlio Ignazio ed altri;
Sud: con proprietà Traisci Vincenzo fu Giovanni ed altri.

3° CORPO

(*Partita catastale n.* 738)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Pozzelle	43	47	—	Seminativo	I	0	17	70	92,93

Il terreno sopradescritto confina:

Nord, est e ovest: con proprietà Ponziano Michele ed altri fu Antonio;
Sud: con proprietà Piccirella Matteo di Alfonso.

4° CORPO

(*Partita catastale n.* 738)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Marana	43	19	—	Seminativo	II	4	66	08	1.864,32

Il terreno sopradescritto confina:

Nord-ovest: con proprietà Accenni Alberto fu Ignazio;
Sud: con proprietà Piccirella Matteo di Alfonso;
Est: con proprietà Tardie Michele fu Matteo;
Ovest: con proprietà Buttacchio Antonietta di Francesco.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern.	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				5° CORPO (*Partita catastale n.* 738)					
Marana	43	21	—	Seminativo	II	14	86	10	5.944,40

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: con Demanio dello Stato (Ramo bonifiche);

Sud: con De Maio Antonietta ed altri fu Raffaele;

Est: con De Maio Vincenzina fu Antonio;

Ovest: con Tardie Michele fu Matteo.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 4.850 (quattromilaottocentocinquanta) per il 1° corpo; L. 3.634.770,20 (tremilioniseicentotrentaquattromilasettecentosettanta e cent. 20) per il 2° corpo; L. 23.697,15 (ventitremilaseicentonovantasette e cent. 15) per il 3° corpo; L. 484.723,20 (quattrocentottantaquattromilasettecentoventitre e cent. 20) per il 4° corpo; L. 1.545.544 (unmilionecinquecentoquarantacinquemilacinquecentoquarantaquattro) per il 5° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	0	19	40	19,40
2° Corpo	37	77	61	13.984,40
3° Corpo	0	17	70	92,93
4° Corpo	4	66	08	1.864,32
5° Corpo	14	86	10	5.944,40
In complesso	57	66	89	21.905,45

L'indennità totale di espropriazione offerta L. 5.693.584,55 (cinquemilioniseicentonovantatremilacinquecentottantaquattro e cent. 55), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1270.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Piccirella Matteo fu Alfonso, in comune di San Nicandro Garganico (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio 1951, n. 67;

Udito il parere, in data 11 ottobre 1951, della Commissione parlamentare nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 72, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni rica-

denti nel comune di San Nicandro Garganico (Provincia di Foggia), della superficie di Ha. 227.22.93, nei confronti di Piccirella Matteo fu Alfonso;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 72, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di San Nicandro Garganico (provincia di Foggia), della superficie di ettari 227.22.93, nei confronti di Piccirella Matteo fu Alfonso.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Ente dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni con l'indicazione dell'idennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *novembre* 1951

Atti del Governo, registro n. 46, *foglio n.* 45. — FRASCA

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO (Foggia)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Piccirella Matteo fu Alfonso

a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

1° CORPO

(*Partita catastale n.* 2991)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Coppa Milena	9	14	—	Pascolo	I	19	14	47	1.914,47
Id.	9	16	—	Fabbricato rurale	—	0	11	20	—
Pozzo Matilde	9	19	—	Incolto produttivo	unica	0	23	75	3,33
					Totali	19	49	42	1.917,80

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: col comune di Lesina;

Est e *sud*: con la strada comunale San Nicandro Garganico-Torre Miletti.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Sub alterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO (*Partita catastale n.* 2991)					
Piano sagri.	11	31	—	Pascolo	II	0	25	64	16,67
Id.	11	32	—	Seminativo	II	1	94	67	778,68
Id.	11	33	—	Pascolo	II	1	44	61	94 —
				Totali		3	64	92	889,35

I sopradescritti terreni confinano:

Est: con strada vicinale Ponziano;
Ovest: con Società anonima « Arva »;
Sud: con Bevere Matteo fu Felice.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Sub alterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO (*Partita catastale n.* 2991)					
Reneto	43	20	—	Pascolo cespugliato	I	61	44	70	6.144,70
Id.	43	24	—	Id.	I	77	53	50	7.753,50
				Totali		138	98	20	13.898,20

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con il comune di San Nicandro Garganico;
Ovest: col torrente Valle del Bracciale;
Sud: con Masselli Antonio fu Alfonso ed altri e col comune di San Nicandro Garganico.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Sub alterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO (*Partita catastale n.* 2991)					
Porto della Calce	19	3	—	Seminativo	II	1	87	90	751,60
Id.	19	5	—	Id.	II	0	60	27	241,08
Id.	19	6	—	Id.	II	1	39	09	556,36
Id.	19	7	—	Id.	II	1	54	55	618,20
Id.	19	9	—	Id.	II	0	78	12	312,48
Id.	19	1	—	Id.	III	2	35	80	707,40
Id.	19	2	—	Id.	III	0	76	08	228,24
Id.	19	8	—	Id.	III	2	57	70	773,10
Id.	19	10	—	Id.	III	1	66	10	498,30
Id.	19	12	—	Id.	III	0	54	90	164,70
Id.	19	13	—	Id.	III	1	80	46	541,38
Id.	19	14	—	Id.	III	0	23	61	70,83
Id.	19	16	—	Id.	III	4	16	20	1.248,60
Id.	19	30	—	Id.	III	3	81	20	1.143,60
				Totali		24	11	98	7.855,87

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con il Lago Lesina;
Ovest: con la strada vicinale Paludi;
Sud: con la strada vicinale Scatenato.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO (*Partita catastale n.* 2995)					
Torre Sauri	25	9	—	Uliveto	II	23	87	04	21.483,36
Id.	25	10	—	Pascolo	II	0	99	54	64,70
Id.	25	11	—	Id.	II	1	14	87	74,67
Id.	25	77	—	Uliveto	III	5	85	44	3.805,36
Id.	25	82	—	Pascolo arborato	unica	9	11	52	958,15
				Totali		40	98	41	26.386,24

I sopradescritti terreni confinano:
Ovest: con il torrente Vallore;
Est: con il canale Trippa;
Sud: con Centulio Pasquale di Felice-Matteo.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 527.744,65 (cinquecentoventisettemilasettecentoquarantaquattro e cent. 65) per il 1° corpo; L. 206.743,95 (duecentoseimilasettecentoquarantatre e cent. 95) per il 2° corpo; L. 3.196.585 (tremilionicentonovantaseimilacinquecentottantasei per il 3° corpo; L. 1.794.451,50 (unmilionesettecentonovantaquattromilaquattrocentocinquantuno e cent. 50) per il 4° corpo; L. 7.109.846,60 (settemilionicentonovemilaottocentoquarantasei e cent. 60), per il 5° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Reddito dominicale
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	19	49	42	1.917,80
2° Corpo	3	64	92	889,35
3° Corpo	138	98	20	13.898,20
4° Corpo	24	11	98	7.855,87
5° Corpo	40	98	41	26.386,24
In complesso	227	22	93	50.947,46

Indennità totale di espropriazione offerta L. 12.835.372,70 (dodicimilioniottocentotrentacinquemilatrecentosettantadue e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'articolo 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1271.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Piccirella Matteo fu Alfonso, in comune di San Severo (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio 1951, n. 67;

Udito il parere, in data 11 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 71, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di San Severo (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 116.60.94, nei confronti di Piccirella Matteo fu Alfonso;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 71, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di San Severo (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 116.60.94, nei confronti di Piccirella Matteo fu Alfonso.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Ente, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munita del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 46, *foglio n.* 44. — FRASCA

COMUNE DI SAN SEVERO (Foggia)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Piccirella Matteo fu Alfonso a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 4630)					
Finalondicchio	145	1	—	Seminativo arborato	II	0	27	27	211,34
Id.	145	2	—	Fabbricato rurale	—	0	30	29	—
Id.	145	3	—	Seminativo	II	84	56	66	36.363,64
Id.	145	4	—	Pascolo	III	24	30	60	3.159,78
Id.	145	5	—	Id.	IV	3	59	94	215,96
Id.	145	6	—	Id.	I	3	56	18	819,21
					Totali	116	60	94	40.769,93

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con il comune di Rignano Garganico;

Est: con il torrente Salsola;

Sud: con il comune di San Marco in Lamis;

Ovest: con il comune di Foggia.

Indennità di espropriazione offerta L. 10.559.289 (diecimilionicinquecentocinquantanovemiladuecentottantanove); salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1272.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di De Amicis Gino fu Vincenzo, in comune di Cerignola (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio 1951, n. 67;

Udito il parere, in data 11 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 44, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Cerignola (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 122.55.44, nei confronti di De Amicis Gino fu Vincenzo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 44, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Cerignola (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 122.55.44, nei confronti di De Amicis Gino fu Vincenzo.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Ente, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *novembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 46, *foglio n.* 48. — FRASCA

COMUNE DI CERIGNOLA (Foggia)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di De Amicis Gino fu Vincenzo a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 8283)									
Pignatella	282	2	a	Seminativo	II	37	26	80	14.534,52
Id.	282	1	—	Id.	II	37	26	40	14.532,96
Id.	282	4	a	Id.	II	48	02	24	18.728,72
				Totali		122	55	44	47.796,20

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con diversi quotisti, Caradonna Giuseppe, Palieri e Caradonna Eugenio;
Est: con diversi quotisti di Canosa;
Sud: con regio Tratturello Candela-Monte Gentile;
Ovest: con diversi quotisti e Pavoncelli Gaetano.

Indennità di espropriazione offerta L. 12.427.012 (dodicimilioniquattrocentoventisettemiladodici), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1273.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Berlingieri Lucia di Alfredo, in comune di Manfredonia (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio 1951, n. 67;

Udito il parere, in data 11 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 10, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Manfredonia (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 279.68.89, nei confronti di Berlingieri Lucia di Alfredo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 10, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Manfredonia (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 279.68.89, nei confronti di Berlingieri Lucia di Alfredo.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Ente, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *novembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 46, *foglio n.* 47. — FRASCA

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Berlingieri Lucia di Alfredo a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 2328)					
Baratola	125	4	—	Seminativo	I	29	25	66	11.702,64
Vernareccia	140	5	—	Fabbricato rurale	—	0	03	06	—
Id.	140	6	—	Id.	—	0	04	80	—
Id.	140	7	—	Id.	—	0	01	82	—
Id.	140	8	—	Pascolo	I	7	88	84	1.814,34
Id.	140	10	—	Seminativo	I	149	37	84	59.751,36
Vernacciola	140	12	—	Pascolo	II	3	71	86	669,35
Id.	140	16	a	Id.	II	89	35	01	16.083,02
				Totali		279	68	89	90.020,71

I sopradescritti terreni confinano:
Nord: Opera Pia Barone;
Ovest: Cappelli Francesco;
Sud: con Sipari Pietrantonio, col torrente Carapelle per la massima parte e con Sipari Erminio;
Est: Henrici De Angelis.

Indennità di espropriazione offerta L. 23.219.717,50 (ventitremilioniduecentodiciannovemilasettecentodiciassette e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1274.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pavoncelli Giuseppe fu Nicola, in comune di Stornara (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio 1951, n. 67;

Udito il parere, in data 4 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione n. 85, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Stornara (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 263.59.32, nei confronti di Pavoncelli Giuseppe fu Nicola;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 85, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — per i terreni ricadenti nel comune di Stornara (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 263.59.32, nei confronti di Pavoncelli Giuseppe fu Nicola.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto sono trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Ente, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 46, foglio n. 46. — FRASCA

COMUNE DI STORNARA (Foggia)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Pavoncelli Giuseppe fu Nicola a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO (*Partita catastale n. 536*)					
Contessa	13	12	—	Seminativo	II	5	81	03	1 743,09
Id.	18	6	—	Id.	I	76	12	61	30.450,44
Id.	19	1	—	Id.	II	116	20	45	34.861,35
Posticciola	20	1	—	Pascolo	I	23	18	95	4.174,11
Id.	20	2	—	Seminativo	I	0	08	40	33,60
Id.	20	3	—	Fabbricato rurale	—	0	55	83	—
Id.	20	4	—	Id.	—	0	00	67	—
Id.	20	7	—	Seminativo	I	0	01	76	7,04
Id.	20	8	—	Id.	I	15	36	30	6.145,20
Id.	18	11	—	Id.	II	2	16	92	650,76
				Totali		239	52	92	78.065,59

I sopradescritti terreni confinano:

Nord-est: con Cafiero Ida fu Michele e con il comune di Cerignola;
Sud-est: con Braccio Cerignola-Ascoli Satriano;
Sud: con Pavoncelli Gaetano fu Nicola e Braccio Cerignola-Ascoli Satriano;
Ovest: con Pavoncelli Gaetano fu Nicola e Velluti-Zati.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito Dominicale Lire
				2° CORPO (*Partita catastale n.* 536)					
Posticciola	18	4	—	Seminativo	II	24	06	40	7.219,20

Il sopradescritto terreno confina:

Nord-ovest: con Pavoncelli Gaetano fu Nicola;
Nord-est: col tratturello Ponte di Bovino-Cerignola;
Sud-ovest: con i limiti del comune di Stornarella.

Indennità di espropriazione offerta L. 20.627.864,30 (ventimilioniseicentoventisettemilaottocentosessantaquattro e cent. 30) per il 1° corpo; L. 1.949.184 (unmilionenovecentoquarantanovemilacentottantaquattro) per il 2° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	239	52	92	78.065,59
2° Corpo	24	06	40	7.219,20
In complesso	263	59	32	85.284,79

Indennità di espropriazione offerta L. 22.577.048,30 (ventiduemilionicinquecentosettantasettemilaquarantotto e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1275.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Giudicepietro Carlo fu Vincenzo, in comune di Matera.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione n. 17, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Giudicepietro Carlo fu Vincenzo, per i terreni ricadenti nel comune di Matera (provincia di Matera);

Considerato che la sunnominata ditta ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione;

Considerato che l'Ente suddetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 4 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 17, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Giudicepietro Carlo fu Vincenzo, per i terreni ricadenti nel comune di Matera (provincia di Matera), della superficie di Ha. 403.00.84 descritti negli allegati 1 e 2 al presente decreto.

Art. 2.

I terreni specificamente indicati nell'allegato 1 di cui al precedente articolo, per complessivi Ha. 238.48.73 sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'ente suddetto, dei terreni designati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'allegato 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi Ha. 164.52.11.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 46, *foglio n.* 51. — FRASCA

ALLEGATO N. 1

COMUNE DI MATERA

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Giudicepietro Carlo fu Vincenzo a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 16458)					
Monacelle	65	14	—	Pascolo	III	15	68	30	862,56
Id.	65	15	—	Fabbricato rurale	—	0	27	48	—
Id.	65	16	—	Pascolo	II	6	17	54	432,28
Id.	65	17	—	Seminativo	III	13	42	34	4.295,49
Id.	65	133	—	Id.	II	95	84	49	37.379,51
Id.	65	84	—	Id.	II	0	42	43	165,48
Id.	65	99	—	Id.	II	1	24	08	483,91
Ponte Timmari	64	62	—	Id.	IV	20	16	13	4.032,26
Id.	92	17	—	Id.	III	3	27	32	1.047,42
Id.	92	1	—	Id.	III	17	55	17	5.616,57
Id.	92	18	—	Pascolo	III	11	21	70	616,93
Igino	91	6	—	Seminativo	IV	8	20	16	1.640,35
Id.	91	21	—	Id.	IV	8	56	81	1.713,62
Id.	91	23	—	Pascolo	III	5	15	42	283,48
Id.	91	24	—	Seminativo	IV	1	05	23	210,46
Id.	91	61	—	Id.	IV	26	55	42	5.310,84
Id.	91	5	—	Id.	IV	3	47	60	695,20
Id.	91	26	—	Incolto produttivo	V	0	21	11	2,96
				Totali		238	48	73	64.789,32

I sopradescritti terreni confinano:

Nord ed *est*: con piccoli proprietari: Caserta Antonio fu Salvatore, Venezia Maria fu Antonio, Di Lecce Maria Rosaria, Scarciolla Giovanni di Eustachio, ecc.;

Ovest: con la strada comunale di Grottole, con la strada vicinale di Pietrapenta e con la proprietà dello stesso;

Sud: con la strada comunale di Timmari e con proprietà di Riccardi Anna Maria di Nunzio, Giralongo Maria Immacolata, ecc.

Indennità di espropriazione offerta L. 18.405.346,10 (diciottomilioniquattrocentocinquemilatrecentoquarantasei e cent. 10) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Giudicepietro Carlo fu Vincenzo in comune di Matera costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

1° CORPO

(*Partita catastale n.* 16458)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
Igino	91	6	—	Seminativo	IV p	11	71	92	2.343,81
Iazzo Giudic.	89	76	—	Id.	III i	4	29	63	1.374,82
Id.	89	69	—	Id.	IV i	1	16	86	233,72
Id.	89	65	—	Pascolo cespugliato	II i	3	00	26	195,17
Id.	89	66	—	Pascolo	IV i	3	60	69	97,39
Id.	89	75	—	Seminativo	V i	2	87	79	388,52
Id.	89	67	—	Id.	IV i	10	98	81	2.197,62
Id.	89	73	—	Id.	III i	5	28	42	1.690,94
Igino	91	20	—	Id.	IV i	2	16	65	433,30
				Totali		45	11	03	8.955,29

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con i terreni dei proprietari Plasmati Francesco Paolo e altri, Riccardi Damiano fu Nunzio;

Est: con i terreni dello stesso;

Ovest: con i terreni dello stesso;

Sud: con i terreni dello stesso.

2° CORPO

(*Partita catastale n.* 16458)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
Timmari e Verga d'Acciaio	91	13	—	Pascolo cespugliato	III i	19	90	48	995,24
Id.	91	14	—	Id.	III i	0	5	20	2,60
Id.	91	15	—	Seminativo	IV i	5	82	58	1.165,16
Id.	91	16	—	Id.	IV i	11	07	24	2.214,48
Id.	91	17	—	Id.	IV i	3	69	10	738,20
Verga d'Acciaio	91	33	—	Pascolo cespugliato	IV i	0	69	18	15,91
Id.	91	32	—	Id.	III i	0	37	39	18,70
				Totali		41	61	17	5.150,29

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con terreni della stessa proprietà;

Est: con la proprietà Giuralongo Maria Immacolata;

Ovest: con la proprietà Zaccaria Rosa fu Simeone;

Sud: con la proprietà Nicoletti Berardo di Giovanni.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO (*Partita catastale n.* 16458)					
Trasano	56	42	—	Seminativo	III i	25	14	50	8.046,40
Id.	56	53	—	Id.	IV i	20	09	30	4.018,60
Id.	56	54	—	Pascolo	II p	1	88	23	131,76
Id.	56	55	—	Seminativo	III p	4	21	64	1.349,26
Id.	56	56	—	Id.	IV p	8	62	90	1.725,81
Id.	56	57	—	Id.	III i	5	55	50	1.777,60
Id.	76	12	—	Pascolo	II i	11	09	04	776,33
Id.	76	13	—	Seminativo	II i	1	18	80	463,32
				Totali		77	79	91	18.289,08

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con la proprietà marchesa Venusio, Sarra Michele, Di Lece Michele fu Nicola;
Ovest: in parte con la marchesa Venusio e in parte con terreno dello stesso;
Est: con la proprietà del sig. Paradiso Vito Nicola;
Sud: con terreni dello stesso e in parte con terreni del sig. Paradiso V. Nicola.

I terreni sono atttraversati dalla strada nazionale Matera-Laterza e dalla strada comunale vecchia Matera-Laterza.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	45	11	03	8.955,29
2° Corpo	41	61	17	5.150,29
3° Corpo	77	79	91	18.289,08
In complesso	164	52	11	32.394,66

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1276.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Curato Lucio fu Giandomenico, in comune di Lucera (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione n. 43, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Curato Lucio fu Giadomenico, per i terreni ricadenti nel comune di Lucera (provincia di Foggia);

Considerato che la sunnominata ditta ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per escludere dall'esproprio i terreni ivi indicati;

Considerato che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono gli estremi previsti dal citato art. 10, nel comma primo ed alla lettera *d*) per escludere dalla espropriazione i terreni indicati nell'istanza sopra menzionata;

Considerato che la sunnominata ditta ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione;

Considerato che l'Ente suddetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 4 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 43, compilato dall'Ente per lo svilupp dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Curato Lucio fu Giandomenico, per i terreni ricadenti nel comune di Lucera (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 381.28.85 descritti negli allegati 1 e 2 al presente decreto.

Art. 2.

I terreni specificamente indicati nell'allegato 1 di cui al precedente articolo, per complessivi Ha. 240.55.99, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente suddetto, dei terreni designati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'allegato 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi Ha. 140.72.86.

Art. 5.

L'elenco dei terreni, menzionato nel precedente art. 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 46, *foglio n.* 50. — FRASCA

ALLEGATO N. 1

COMUNE DI LUCERA (Foggia)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Curato Lucio fu Giandomenico a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 2798)					
Centragallo	105	1	—	Seminativo	III	11	89	54	3.449,67
Id.	105	2	—	Id.	III	0	63	58	184,38
Id.	105	3	—	Id.	III	2	94	65	854,49
Id.	105	4	—	Id.	III	3	22	90	936,40
Mantriglia	106	44	—	Id.	III	18	23	26	5.287,45
Centragallo	105	5	—	Id.	III	33	20	79	9.630,29
Id.	104	7	—	Fabbricato rurale	—	0	22	36	—
Pozzo di Lupo	107	17	—	Seminativo	III	7	92	92	2.299,18
Id.	112	6	—	Id.	II	79	58	72	31.834,88
Centragallo	115	1	—	Pascolo	I	4	89	79	1.126,51
Pozzo di Lupo	112	48	—	Seminativo	III	15	32	80	4.445,12
Centragallo	115	2	—	Pascolo	I	21	61	73	4.971,98
Id.	115	3	—	Seminativo	III	30	65	90	8.891,11
Macchione	115	12	—	Mandorleto	unica	10	17	15	9.154,39
					Totali	240	55	99	83.065,85

I sopradescritti terreni confinano:
Nord: col tratturo Lucera Castel Di Sangro;
Sud-est: con la proprietà dello stesso Curato Lucio;
Ovest: Apolloni Figliolia Pia e lo stesso Curato Lucio.

Indennità di espropriazione offerta L. 21.621.285,30 (ventunomilioniseicentoventunomiladuecentottantacinque e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Curato Lucio fu Giandomenico in comune di Lucera (provincia di Foggia), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale riforma fondiaria (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO (*Partita catastale n.* 2798)					
Centrogallo	104	6	—	Pascolo	I i	82	06	26	18.874,40
Id.	104	1	—	Seminativo	III i	1	56	43	453,65
Id.	104	2	—	Id.	III i	0	86	83	251,81
Id.	104	3	—	Id.	III i	0	78	63	288,02
Id.	104	4	—	Id.	III i	1	60	50	465,45
Id.	104	5	—	Pascolo	I i	1	63	63	376,35
				Totali		88	52	28	20.649,68

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con lo stesso Curato Lucio;

Est: con la strada comunale Santa Lucia;

Sud: con la strada comunale del Lupo;

Ovest: con la strada comunale Reggente e con lo stesso Curato Lucio.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO (*Partita catastale n.* 2798)					
Pozzo di Lupo	112	6	—	Seminativo	II p	52	20	58	20.882,32

Il sopradescritto terreno confina:

Nord: con piccoli proprietari;

Est: con lo stesso Curato Lucio;

Sud: col torrente Vulgano;

Ovest: con Apolloni Figliolia Pia.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	88	52	28	20.649,68
2° Corpo	52	20	58	20.882,32
In complesso	140	72	86	41.532 —

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1277.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Polini Domenico fu Antonio, in comune di Gravina (Bari).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione n. 12, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Polini Domenico fu Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Gravina (provincia di Bari);

Considerato che la sunnominata ditta ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione;

Considerato che l'Ente suddetto in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 4 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 12, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglie e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Polini Domenico fu Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Gravina (provincia di Bari), della superficie di Ha. 258.73.73, descritti negli allegati 1 e 2 al presente decreto.

Art. 2.

I terreni specificamente indicati nell'allegato 1 di cui al precedente articolo per complessivi H. 183.22.74, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione da parte dell'Ente suddetto dei terreni designati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato a descrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'allegato 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo di complessivi Ha. 75.50.99;

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'art. 4 entrambi muniti del visto del Ministro proponente formano parte integrante del presente decreto che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 46, foglio n. 49. — FRASCA

ALLEGATO N. 1

COMUNE DI GRAVINA (Bari)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Polini Domenico fu Antonio a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 8093)					
Pescarella	91	3	—	Seminativo	IV	19	03	89	4.950,11
Id.	91	10	—	Pascolo	II	2	59	71	285,68
Id.	91	13	—	Seminativo	IV	12	52	78	3.257,23
Id.	91	16	—	Pascolo	III	8	83	74	751,18
Id.	91	17	—	Fabbricato rurale	—	0	68	46	—
Id.	91	19	—	Seminativo	III	0	19	31	65,65
Id.	91	21	—	Id.	II	0	09	10	40,04
Id.	91	25	—	Pascolo	III	7	87	87	669,69
Id.	91	26	—	Id.	III	5	58	62	474,83
Id.	91	27	—	Id.	III	3	56	11	302,69
Id.	91	28	—	Seminativo	V	3	85	96	752,62
Id.	91	29	—	Uliveto	III	3	91	21	1.408,36
Id.	91	30	—	Seminativo	IV	0	60	95	158,47
Id.	91	36	—	Id.	IV	0	97	89	254,51
Id.	91	37	—	Uliveto	II	1	25	66	552,90
Id.	91	43	—	Seminativo arborato	III	0	29	47	67,32
Id.	91	48	—	Fabbricato rurale	—	0	00	48	—
Id.	91	49	—	Id.	—	0	16	47	—
Id.	91	51	—	Uliveto	III	4	29	38	1.545,76
Id.	91	52	—	Pascolo	II	0	97	51	107,26
Id.	108	1	—	Id.	III	68	58	10	5.829,39
Id.	108	4	—	Seminativo	IV	0	93	20	242,32
Id.	108	9	—	Id.	V	16	71	30	3.259,03
Id.	108	11	—	Fabbricato rurale	—	0	40	01	—
Id.	108	20	—	Seminativo	IV	0	93	10	242,06
Id.	108	21	—	Id.	IV	5	33	60	1.387,36
Id.	108	22	—	Fabbricato rurale	—	0	03	38	—
Id.	108	23		Seminativo	V	9	91	60	1.933,62
Id.	90	9		Id.	V	3	03	78	592,37
				Totali		183	22	74	29.130,45

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con proprietà Pomarici Santomasi Francesca fu Michele ed altre;

Est: con proprietà Rinaldi Anna fu Michele; Stasolla Alfredo di Michele e fratelli Pellicciari di Giuseppe;

Ovest: con proprietà Polini Ferdinando fu Giuseppe-Antonio e con proprietà dello stesso;

Sud con proprietà dello stesso e limite del territorio del Comune di Irsina.

Indennità di espropriazione offerta L. 8.345.061,95 (ottomilionitrecentoquarantacinquemilasessantuno e cent. 95) salvo determinazione ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Polini Domenico fu Antonio in comune di Gravina (provincia di Bari), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale riforma fondiaria - (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO (*Partita catastale n.* 8093)									
Serra di Mezzo	123	19	—	Vigneto	III	1	39	37	682,91

I sopradescritti terreni confinano:
Nord: con la proprietà di Picciallo Francesco di Carlo;
Est: con la strada vicinale Serra di Mezzo;
Ovest: con la proprietà di Gigante Rita fu Saverio;
Sud: con la proprietà di Rutigliano Paolo di Bartolomeo.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO (*Partita catastale n.* 8093)									
Inchiancata	90	11	—	Pascolo	IV	0	04	10	2,46
Id.	90	13	—	Seminativo	IV	38	37	60	9.977,76
Id.	90	9	—	Id.	V	35	69	92	6.961,35
				Totali		74	11	62	16.941,57

I sopradescritti terreni confinano:
Nord-est: con proprietà dello stesso Polini Domenico;
Ovest: con proprietà Polini Ferdinando fu Giuseppe;
Sud: con il territorio di Irsina.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	1	39	37	682,91
2° Corpo	74	11	62	16.941,57
In complesso	75	50	99	17.624,48

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1278.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Polini Ferdinando fu Giuseppe Antonio, in comune di Gravina (Bari).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950 n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione n. 23, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e *la trasformazione fondiaria in Puglia* e *Lucania* — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Polini Ferdinando fu Giuseppe Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Gravina (provincia di Bari);

Considerato che la sunnominata ditta ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione;

Considerato che l'Ente suddetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 4 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841,

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 23, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Polini Ferdinando fu Giuseppe Antonio, per i terreni ricadenti nel comune di Gravina (provincia di Bari), della superficie di Ha. 176.82.33, descritti negli allegati 1 e 2 al presente decreto.

Art. 2.

I terreni specificamente indicati nell'allegato 1 di cui al precedente articolo, per complessivi Ha. 128.26.08, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente suddetto, dei termini designati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'allegato 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi Ha. 48.56.25.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 46, *foglio n.* 53. — FRASCA

ALLEGATO N. 1

COMUNE DI GRAVINA (Bari)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Polini Ferdinando fu Giuseppe Antonio a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

1° CORPO

(*Partita catastale n.* 6267)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
Masseria Spoto	31	1	—	Seminativo	III	87	91	38	29.890,69
Id.	31	2	—	Pascolo	III	29	61	24	2.517,05
Id.	31	3	—	Fabbricato rurale	—	0	83	03	—
Id.	37	2	—	Pascolo	III	0	81	97	69,68
				Totali		119	17	62	32.477,42

I sopradescritti terreni confinano
Nord: con la proprietà Barbara Michelangela e fratelli Manfredi fu Giacomo;
Est: con la proprietà dello stesso Polini Ferdinando;
Ovest: con la strada vicinale dei Pezzenti;
Sud: con la proprietà Eredi Terribile.

2° CORPO

(*Partita catastale n.* 8092)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
Inghianda	70	31	—	Pascolo	IV	9	08	46	545,08

I sopradescritti terreni confinano:
Nord: con la proprietà Polini Maria fu Antonio;
Est: con la proprietà Pomarici-Santomasi Francesca fu Michele;
Ovest ed a *sud*: con la proprietà dello stesso Polini Ferdinando fu Antonio.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 8.645.317,25 (ottomilioniseicentoquarantacinquemilatrecentodiciassette e cent. 25) per il 1° corpo; di L. 158.073,20 (centocinquantottomilasettantatre e cent. 20) per il 2° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell' art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	119	17	62	32.477,42
2° Corpo	9	08	46	545,08
In complesso	128	26	08	33.022,50

L'indennità di espropriazione totale offerta è di L. 8.803.390,45 (ottomilioniottocentotremilatrecentonovanta e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Polini Ferdinando fu Giuseppe Antonio in comune di Gravina (provincia di Bari), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale riforma fondiaria (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Nu del f di app	Nu di app	Sub	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO (*Partita catastale n.* 6267)					
Mass. Spoto	31	1	—	Seminativo	III	48	56	25	16.511,25

I sopradescritti terreni confinano:

Nord-est: con la strada vicinale Sant'Angelo-Poggiorsini;
Ovest: con proprietà dello stesso Polini Ferdinando;
Sud: con la proprietà Eredi Terribile.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. **1279.**

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Dentice di Frasso Piero fu Luigi, in comune di Carovigno (Brindisi).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950 n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione n. 8, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Dentice di Frasso Piero fu Luigi, per i terreni ricadenti nel comune di Carovigno (provincia di Brindisi);

Considerato che il sig. Dentice di Frasso Piero fu Luigi ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per escludere dall'esproprio i terreni ivi indicati;

Considerato che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono gli estremi previsti dal citato art. 10, nel comma primo ed alla lettera *d*) per escludere dall'espropriazione i terreni indicati nell'istanza sopra menzionata;

Considerato che la sunnominata ditta ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione;

Considerato che l'Ente suddetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 4 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 8, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Dentice di Frasso Piero fu Luigi, per i terreni ricadenti nel comune di Carovigno (provincia di Brindisi), della superficie di Ha. 292.31.57, descritti negli allegati 1 e 2 al presente decreto.

Art. 2.

I terreni specificamente indicati nell'allegato 1 di cui al precedente articolo, per complessivi Ha. 165.75.17, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente suddetto, dei terreni designati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge

21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'allegato 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi Ha. 126.56.40.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccola ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *novembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 46, *foglio n.* 52. — FRASCA

ALLEGATO N. 1

COMUNE DI CAROVIGNO (Brindisi)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Dentice di Frasso principe Piero fu Luigi a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

1° CORPO
(*Partita catastale n.* 6363)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Serranova	46	16	a	Uliveto	II	28	20	53	21.859,11
Id.	36	14	a	Id.	II	23	22	60	18.000,15
Id.	36	15	b	Id.	III	13	24	76	6.954,99
				Totali		64	67	89	46.814,25

I sopradescritti terreni confinano:
Nord: con proprietà Dentice di Frasso Ernesto;
Est e *sud*: con la stessa proprietà Dentice di Frasso Piero;
Ovest: con proprietà Dentice di Frasso Sofia.
Il corpo è intersecato in senso nord-sud dalla ferrovia Bologna-Lecce.

2° CORPO
(*Partita catastale n.* 6363)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Serranova	1	17	—	Uliveto	II	7	21	41	5.590,93
Id.	1	9	—	Id.	II	19	67	70	15.249,67
Id.	61	11	—	Seminativo-arborato	II	5	32	22	1.809,55
Id.	1	12	—	Seminativo	III	2	65	40	411.37
Id.	61	21	—	Id.	IV	1	72	68	138,14
Id.	61	20	—	Seminativo-arborato	III	31	47	77	6.138,15
Id.	1	19	—	Seminativo	III	33	00	10	5.115,16
				Totali		101	07	28	34.452,97

I sopradescritti terreni confinano:
Nord ed a *est*: con la stessa proprietà Dentice di Frasso Piero;
Sud e *ovest*: con proprietà Dentice di Frasso Sofia.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 15.318.956,10 (quindicimilionitrecentodiciottomilanovecentocinquantasei e cent. 10) per il 1° corpo; di L. 11.332.902,45 (undicimilionitrecentotrentaduemilanovecentodue e centesimi 45), per il 2° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	64	67	89	46.814,25
2° Corpo	101	07	28	34.452,97
In complesso	165	75	17	81.267,22

L'indennità totale offerta di espropriazione è di L. 26.551.858,55 (ventiseimilionicinquecentocinquantunomilaottocentocinquantotto e cent. 55), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Dentice di Frasso principe Piero fu Luigi in comune di Carovigno (provincia di Brindisi), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO (*Partita catastale n.* 6363)					
Scianola	37	14	—	Pascolo	I	54	17	94	4.605,25
Id.	37	13	—	Fabbricato rurale	—	0	00	96	—
Id.	37	15	—	Seminativo	III	16	16	20	2.505,11
				Totali		70	35	10	7.110,36

I sopradescritti terreni confinano:
Nord: con la strada vicinale Torre Guaceto;
Est, sud ed *ovest*: con la stessa proprietà Dentice di Frasso Piero.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO (*Partita catastale n.* 6363)					
Serranova	61	17	—	Uliveto	II	24	80	45	19.223,49
Id.	61	18	—	Id.	II	28	02	49	21.719,30
Id.	61	22	—	Id.	III	3	38	36	1.776,38
				Totali		56	21	30	42.719,17

I sopradescritti terreni confinano:
Nord ed *est*: con la stessa proprietà Dentice di Frasso Piero;
Sud ed *ovest*: con la proprietà Dentice di Frasso Sofia.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	70	35	10	7.110,36
2° Corpo	56	21	30	42.719,17
In complesso	126	56	40	49.829,53

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1280.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Pomarici Santomasi Francesca fu Michele, in comune di Gravina (Bari).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950 n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione n. 15, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Pomarici Santomasi Francesca fu Michele, per i terreni ricadenti nel comune di Gravina (provincia di Bari);

Considerato che la sunnominata ditta ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione;

Considerato che l'Ente suddetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 4 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 15, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Pomarici Santomasi Francesca fu Michele, per i terreni ricadenti nel comune di Gravina (provincia di Bari), della superficie di ettari 553.50.00 descritti negli allegati 1 e 2 al presente decreto.

Art. 2.

I terreni specificamente indicati nell'allegato 1 di cui al precedente articolo per complessivi Ha. 338.02.40, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente suddetto, dei terreni designati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'allegato 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi Ha. 215.47.60.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 46, *foglio n.* 54. — FRASCA

COMUNE DI GRAVINA (Bari) ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Pomarici Santomasi Francesca fu Michele in Pellicciari a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO (*Partita catastale n.* 8744)					
San Felice	70	22	—	Seminativo	IV	12	52	70	3.257,02
Id.	70	26	—	Pascolo	III	25	56	10	2.172,68
Id.	71	18	—	Seminativo	IV	38	19	36	9.930,34
Id.	71	21	—	Fabbricato rurale	—	0	23	34	—
Id.	71	22	—	Seminativo	IV	3	92	70	1.021,02
Id.	71	132	—	Pascolo	II	14	20	00	1.570,80
Id.	71	134	—	Id.	IV	26	02	10	1.561,26
				Totali		120	66	30	19.513,12

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con la strada comunale tratturo dei Rizzi e con la priprietà Pomarici-Santomasi Michela in De Gemmis;

Est: con la proprietà Angelastri Angela fu Michele, Marchetti Giovanna fu Emilio ed altre;

Ovest: con la proprietà Polini Maria fu Antonio e Polini Ferdinando fu Antonio ed altre;

Sud: con la proprietà Polini Domenico fu Antonio e Polini Ferdinando fu Antonio ed altre.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO (*Partita catastale n.* 8744)					
Conca d'oro	63	337	—	Seminativo arborato	I	1	35	50	650,40

Il sopradescritto terreno confina:

Nord: con la proprietà Colafiglio Anna fu Francesco-Paolo;

Est: con la proprietà Lasalandra Maria Celeste fu Pasquale;

Ovest: con la proprietà Loglisci Teresa fu Nicola e Mercadante Anna Nicola di Vito;

Sud: con la proprietà Pellicciari Michele, Raffaele e Carmela fu Filippo.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO (*Partita catastale n.* 8744)					
Albero dei Monaci	79	32	—	Seminativo	IV	1	81	80	472,68
Id.	79	100	—	Id.	IV	0	01	55	4,03
					Totali	1	83	35	476,71

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con la proprietà Calderon-Martini Teresa fu Pasquale;

Est: con la strada provinciale Gravina-Spinazzola;

Ovest: con un canale;

Sud: con la proprietà Loglisci Rosa, Francesco, Maria, Anna, Giuseppe e Vincenzo fu Vincenzo.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO (*Partita catastale n.* 8744)					
Palude San Nicola	148	4	—	Fabbricato rurale	—	0	00	82	—
Id.	148	6	—	Seminativo arborato	III	1	86	04	427,89
Id.	148	11	—	Pascolo arborato	III	0	48	64	31,61
Id.	148	12	—	Id.	III	0	25	64	16,67
					Totali	2	61	14	476,17

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con il canale denominato Fosso delle Paludi;

Est: con la proprietà Tota dott. Vincenzo fu Giuseppe;

Ovest: con la proprietà Tota dott. Vincenzo fu Giuseppe;

Sud: con la proprietà Tota dott. Vincenzo fu Giuseppe.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO (*Partita catastale n. 8744*)					
Porcile Grande la Selva	170	3	—	Fabbricato rurale	—	0	11	52	—
Id.	170	7	—	Seminativo	V	12	92	75	2.520,86
Id.	170	10	—	Id.	V	14	57	55	2.842,23
Id.	170	89	—	Id.	IV	2	44	63	636,04
Id.	170	126	—	Fabbricato rurale	—	0	03	92	—
Id.	170	29	—	Seminativo	III	45	09	82	15.333,38
Id.	170	125	—	Id.	III	76	89	20	26.143,28
				Totali		152	09	39	47.475,79

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con la proprietà Moramarco Giuseppe fu Donato, Fiore Battista fu Tommaso, Baldassarre Rosa fu Tommaso ed altre;

Est: con la strada vicinale Guardialto ed il confine interprovinciale Gravina-Matera;

Ovest: con le proprietà Buonamassa Pietro ed Antonio fu Pasquale, Riviello Salvatore fu Andrea, Bartolomeo, Maria, Giuseppe fu Stefano, ed altre;

Sud: con la proprietà Nardone Francesco fu Vincenzo.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6° CORPO (*Partita catastale n. 8744*)					
Forvigniola	152	7	—	Pascolo arborato	II	4	03	60	322,88

Il sopradescritto terreno confina:

Nord: con la proprietà del comune di Gravina;

Est: con la proprietà del comune di Gravina;

Ovest: con la proprietà del comune di Gravina;

Sud: con la proprietà del comune di Gravina.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				7° CORPO (*Partita catastale n. 8744*)					
Marasco	135	72	—	Uliveto	III	1	06	20	382,32
Id.	135	5	—	Id.	III	0	83	31	299,92
				Totali		1	89	51	682,24

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: con la strada vicinale Alalmello;

Est: con la proprietà di Laterza Michele fu Paolo, e Papalardo Nicola fu Francesco;

Ovest: con la proprietà di Di Gennaro Maria Nicola ed altre;

Sud: con la proprietà Pappalardo Francesco di Filippo.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				8° CORPO (*Partita catastale n.* 8744)					
Parcone Santa Sofia	129	52	—	Fabbricato rurale	—	0	06	10	—
Id.	129	54	—	Pascolo	II	1	48	30	163,13
Id.	129	55	—	Id.	II	4	03	50	443,85
Id.	129	57	—	Seminativo	IV	0	75	26	195,68
Id.	129	68	—	Seminativo arborato	II	7	10	45	2.344,49
Id.	129	81	—	Seminativo	IV	0	98	20	255,32
Id.	134	2	—	Pascolo	III	16	86	70	1.433,69
Id.	134	7	—	Seminativo arborato	III	0	21	55	49,55
Id.	129	4	—	Vigneto	III	1	40	70	689,43
Id.	129	42	—	Seminativo	IV	12	56	78	3.267,63
Id.	129	49	—	Id.	IV	1	33	30	346,58
Id.	129	50	—	Fabbricato rurale	—	0	00	76	—
Id.	129	51	—	Seminativo	IV	1	22	04	317,30
				Totali		48	03	64	9.506,65

I sopradescritti terreni confinano:

Nord: proprietà della stessaPomarici-Santomasi Francesca e strada vicinale Santa Sofia;

Sud: strada vicinale Albanello e proprietà Iannuzzi Maria di Leone, Polini Filomena fu Antonio;

Est: proprietà della stessa Pomarici-Santomasi Francesca;

Nord-ovest: strada vicinale Santa Sofia.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				9° CORPO (*Partita catastale n.* 8744)					
Parcone di Santa Sofia	125	171	—	Seminativo	IV	0	05	65	14,69
Id.	125	172	—	Seminativo arborato	III	0	92	99	213,88
Id.	129	5	—	Seminativo	IV	3	04	60	791,96
Id.	129	6	—	Vigneto	III	0	09	13	44,74
Id.	129	7	—	Pascolo	III	1	37	60	89,44
				Totali		5	49	97	1.154,71

I sopradescritti terreni confinano:

Nord-ovest: con la strada vicinale Salsa;

Sud: con proprietà della stessa Pomarici-Santomasi Francesca;

Ovest: con proprietà della stessa Pomarici-Santomasi Francesca.

Indennità di espropriazione offerta è di L. 5.400.390,30 (cinquemilioniquattrocentomilatrecentonovanta e centesimi 30), per il 1° corpo; L. 185.364 (centottantacinquemilatrecentosessantaquattro), per il 2° corpo; L. 131.095,25 (centotrentunomilanoventacinque e cent. 25), per il 3° corpo; L. 149.785,30 (centoquarantanovemilasettecentottantacinque e cent. 30) per il 4° corpo; L. 12.667.891,10 (dodicimilioniseicentosessantasettemilaottocentonovantuno e cent. 10), per il 5° corpo; L. 114.622,40 (centoquattordicimilaseicentoventidue e cent. 40), per il 6° corpo; L. 238.734 (duecentotrentottomilasettecentotrentaquattro), per il 7° corpo; L. 2.736.998,10 (duemilionisettecentotrentaseimilanovecentonovantotto e cent. 10), per l'8° corpo; L. 329.057,45 (trecentoventinovemilacinquantasette e cent. 45), per il 9° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	120	66	30	19.513,12
2° Corpo	1	35	50	650,40
3° Corpo	1	83	35	476,71
4° Corpo	2	61	14	476,17
5° Corpo	152	09	39	47.475,79
6° Corpo	4	03	60	322,88
7° Corpo	1	89	51	682,24
8° Corpo	48	03	64	9.506,65
9° Corpo	5	49	97	1.154,71
In complesso	338	02	40	80.258,67

Indennità totale di espropriazione offerta L. 21.953.987,90 (ventunomilioninovecentocinquantatremilanovecentottantasette e cent. 90), salvo determinazione definitivaai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Pomarici-Santomasi Francesca fu Michele in Pellicciari in comune di Gravina (provincia di Bari), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

1° CORPO
(*Partita catastale n.* 8744)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Costarizza	25	18	—	Seminativo	III i	1	57	61	535,87
Id.	25	20	—	Id.	III i	1	38	70	471,58
Id.	25	21	—	Pascolo	IV i	17	14	30	1.064,58
Id.	24	12	—	Seminativo	III i	4	17	00	1.417,80
Id.	24	13	—	Id.	IV i	24	25	80	6.307,08
Id.	24	16	—	Id.	III i	7	70	40	2.619,36
Id.	24	14	—	Id.	III p	5	58	40	1.898,56
Id.	24	21	—	Pascolo	III p	58	95	58	5.011,25
				Totali		121	37	79	19.326,08

I sopradescritti terreni confinano:
Nord: con le proprietà Liuzzi Leonardo fu Vincenzo e Lorusso Teresa di Antonio;
Est: con le proprietà Calderoni-Martini Eleonora fu Michelangelo;
Ovest: con la proprietà della stessa;
Sud: con la proprietà della stessa e con la strada provinciale Gravina-Spinazzola.

2° CORPO
(*Partita catastale n.* 8744)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Lama Angelillo	81	49	—	Uliveto	III i	0	23	95	86,22
Id.	81	79	—	Orto	III i	1	51	24	848,32
Id.	81	80	—	Uliveto	II i	3	86	35	1.699,94
Id.	81	83	1	Porzione fabbricato rurale	i	0	07	06	—
Id.	81	86	—	Uliveto	III i	0	03	84	13,82
Id.	81	253	—	Id.	III i	4	28	53	1.542,71
				Totali		10	03	97	4.191,01

I sopradescritti terreni confinano:
Nord: con la proprietà Lamuraglia Maria e Filippo fu Giacomo ed altre;
Est: con la proprietà Pupillo Maria fu Michele, Lasaponara Fedele fu Michele ed altre;
Ovest: con la proprietà Varrese Gemma di Francesco, Trotta Maria Rosaria di Giovanni ed altri;
Sud: con la proprietà Trotta Maria Livia fu Francesco ed altre.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire

3° CORPO
(*Partita catastale n.* 8744)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire
Parcone Santa Sofia	125	165	—	Seminativo	III	5	17	66	1.760,04
Id.	125	213	—	Vigneto	II	0	23	29	145,56
Id.	129	3	—	Seminativo	III	9	54	34	3.244,76
Id.	129	63	—	Pascolo	II	3	56	20	2.391,82
Id.	129	60	—	Fabbricato rurale	—	0	22	31	—
Id.	129	62	—	Seminativo	a I	0	11	94	57,31
Id.	129	65	—	Id.	a I	0	30	69	147,31
Id.	129	66	—	Pascolo	III	1	34	90	114,67
Id.	129	64	—	Seminativo	IV	15	56	50	4.046,90
Id.	134	1	—	Pascolo	II	3	08	02	338,82
Id.	134	3	—	Id.	a III	19	62	41	1.275,57
Id.	134	4	—	Id.	III	6	38	16	542,44
Id.	134	5	—	Id.	a III	1	28	46	83,50
Id.	134	6	—	Id.	a III	0	56	06	38,03
				Totali		67	00	94	12.176,73

I sopradescritti terreni confinano:
Nord: strada vicinale Santa Sofia e Nuzzolese Francesca di Erasmo;
Est: strada vicinale Santa Sofia e comproprietà Saponaro Grazia di Pietro, Iannuzzi Maria di Leone, Polini Filomena fu Antonio;
Ovest e *sud-ovest*: con proprietà della stessa Pomarici.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire

4° CORPO
(*Partita catastale n.* 8744)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	ettari	are	centiare	Lire
Parcone Santa Sofia	129	56	—	Seminativo	III	0	65	74	223,52
Id.	129	57	—	Id.	IV	12	20	00	4.212 —
Id.	129	58	—	Fabbricato rurale	—	0	19	16	—
				Totali		17	04	90	4.435,52

I sopradescritti terreni confinano:
Sud-est: con strada vicinale Santa Sofia;
Sud-ovest: con proprietà della stessa Pomarici;
Nord: con proprietà della stessa e con proprietà di San-Toro F.lli fu Pasquale;
Nord-ovest: con proprietà di Stimola Gennaro, Nardulli Angelo e Masiello Maria.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	121	37	79	19.326,08
2° Corpo	10	03	97	4.191,01
3° Corpo	67	00	94	12.176,73
4° Corpo	17	04	90	4.435,52
In complesso	215	47	60	40.129,34

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. 1281.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Curato Mariannina e Baldassarre fu Giandomenico, in comune di Lucera (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 67;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione n. 65, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Curato Mariannina e Baldassarre fu Giandomenico, per i terreni ricadenti nel comune di Lucera (provincia di Foggia);

Considerato che la ditta suindicata ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per escludere dall'esproprio i terreni ivi indicati;

Considerato che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono gli estremi previsti dal citato art. 10, nel comma primo e nelle lettere *c*) e *d*) per escludere dall'esproprio i terreni indicati nell'istanza sopra menzionata;

Considerato che la sunnominata ditta ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione;

Considerato che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 11 ottobre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per per l'agricoltura e le foreste:

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione n. 65, compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Curato Mariannina e Baldassarre fu Giandomenico, per i terreni ricadenti nel comune di Lucera (provincia di Foggia), della superficie di Ha. 624.66.16 descritti negli allegati 1 e 2 al presente decreto.

Art. 2.

I terreni specificamente indicati nell'allegato 1 di cui al precedente articolo per complessivi Ha. 417.05.60, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente suddetto, dei terreni designati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'allegato 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi Ha. 207.60.56.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1951
Atti del Governo, registro n. 46, foglio n. 55. — FRASCA

ALLEGATO N. 1

COMUNE DI LUCERA (Foggia)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Curato Mariannina e Baldassarre fu Giandomenico, rispettivamente per la quota di L. 53.787,34 e L. 56.829,98 in termini di reddito dominicale, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e D. P. 7 febbraio 1951, n. 67.

1° CORPO
(*Partita catastale n.* 3926)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Fontana d'Antico	90	87	—	Seminativo arborato	I	83	63	68	50.182,08
Mezzana grande	90	88	—	Pascolo arborato	I	70	91	45	11.346,32
Giordano	90	84	—	Fabbricato rurale	—	0	34	00	—
Curato	90	85	—	Id.	—	0	69	95	—
Mezzana grande	93	91	—	Pascolo arborato	I	52	57	38	8.411,81
				Totali		208	16	46	69.940,21

I sopradescritti terreni confinano:
Nord: regio tratturo Lucera Casteldisangro;
Est: in parte strada comunale Castelluccio Valmaggiore-Lucera e in parte con la strada comunale Biccari-Lucera;
Sud: con proprietà dello stesso;
Sud-ovest: con D'Agnone Luigi e comune di Biccari.

2° CORPO
(*Partita catastale n.* 3926)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Mezzana grande	110	54	—	Pascolo	II	117	90	70	21.223,26
Id.	110	58	—	Fabbricato rurale	—	0	28	45	—
				Totali		118	19	15	21.223,26

I sopradescritti terreni confinano:
Nord: con proprietà degli stessi e con il torrente Vulgano;
Ovest: con la strada comunale Castelluccio Valmaggiore-Lucera e con proprietà degli stessi;
Sud: con i limiti dei fogli di mappa n. 149-150 del comune di Lucera.

3° CORPO
(*Partita catastale n.* 3930)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Palmori	37	30	—	Seminativo	II	10	74	04	4.296,17
Id.	37	29	—	Pascolo	II	19	24	58	3.464,24
Id.	37	8	—	Id.	II	55	22	93	9.941,27
Id.	36	25	—	Seminativo	II	4	32	27	1.729,08
Id.	37	7	—	Incolto produttivo	unica	1	00	15	20,03
Id.	37	37	—	Id.	unica	0	15	30	3,06
Id.	37	25	—	Fabbricato rurale	—	0	00	72	—
				Totali		90	69	99	19.453,85

I sopradescritti terreni confinano:
Nord e *sud*: con proprietà degli stessi;
Est: con la strada comunale Torremaggiore-Foggia.
Il corpo è intersecato nel senso est-ovest dalla strada comunale Lucera-Rignano Garganico.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 19.188.096,20 (diciannovemilionicentottantottomilanovantasei e centesimi 20) per il 1° corpo; L. 5.305.815 (cinquemilionitrecentocinquemilaottocentoquindici per il 2° corpo; L. 4.923.715 (quattromilioninovecentoventitremilasettecentoquindici) per il 3° corpo, salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

RIEPILOGO GENERALE:

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	208	16	46	69.940,21
2° Corpo	118	19	15	21.223,26
3° Corpo	90	69	99	19.453,85
In complesso	417	05	60	110.617,32

L'indennità totale di espropriazione offerta è di L. 29.417.626,20 (ventinovemilioniquattrocentodiciassettemilaseicentoventisei e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Curato Mariannina e Baldassarre fu Giandomenico rispettivamente per la quota di L. 53.787,34 e L. 56.829,98 in termini di reddito dominicale in comune di Lucera (provincia di Foggia), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

1° CORPO

(*Partita catastale n.* 3926)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Mezzana grande	109	15	—	Seminativo	II	50	33	92	20.135,68
Id.	109	6	—	Pascolo	II	92	31	80	16.619,04
Id.	109	12	—	Fabbricato rurale	—	0	28	91	—
				Totali		142	95	63	36.754,72

I sopradescritti terreni confinano:
Nord: con proprietà dello stesso;
Est: con strada comunale Castelluccio Valmaggiore Lucera;
Ovest: con strada comunale Biccari Lucera;
Sud: con il limite del comune di Biccari.

2° CORPO

(*Partita catastale n.* 3926)

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Palmori	36	12	—	Seminativo	II	12	70	76	5.083,04
Id.	36	34	—	Id.	II	21	07	70	8.430,80
Id.	36	15	—	Id.	II	6	18	14	2.472,56
Id.	36	16	—	Id.	II	0	53	70	214,70
Id.	36	3	—	Id.	II	8	40	80	3.363,20
Id.	36	1	—	Id.	II	0	67	97	271,88
Id.	36	2	—	Id.	II	1	15	38	461,52
Id.	36	4	—	Id.	II	2	44	48	977,92
Id.	37	3	—	Pascolo	I	0	47	50	109,25
Id.	36	23	—	Incolto produttivo	unica	0	28	01	5,60
Id.	36	25	—	Seminativo	IIp	4	52	85	1.811,40
Id.	37	36	—	Id.	II	6	17	64	2.470,56
				Totali		64	64	93	25.672,53

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	142	95	63	36.754,72
2° Corpo	64	64	93	25.672,53
In complesso	207	60	56	62.427,25

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

PREZZO L. 400 (8102902) Roma, 1951 Istituto Poligrafico dello Stato G. C.